

Il Carnevale di Las Palmas

BINA BIANCHINI

Come primo articolo del primo numero di LeggoGranCanaria non potevo non raccontarvi della storia quasi epica del carnevale, visto anche il periodo esatto dell'inizio dei festeggiamenti per il 2019. Più di cinque secoli di vita contemplano la celebrazione della "mascarita, la impostura... y la carne". La capitale di Gran Canaria, fondata il 24 giugno 1478, si distinse ben presto per la sua capacità di unire le culture, con la presenza di persone di origini diverse. Documenti storici provano questa realtà: il primo riferimento diretto al Carnevale si trova nel XVI secolo, nel 1574, con le maschere e i costumi da ballo tenuti nella casa del Canonico Pedro León, in occasione del matrimonio di Mattia Cairasco. Inoltre, già nel XVI secolo, diversi documenti alludono alla presenza degli italiani in città, e al loro amore per le danze mascherate.

Il festival ha vissuto il suo primo grande balzo nella metà del XIX secolo, con l'emergere di istituzioni socio-culturali con la capacità di organizzare feste con motivi diversi, integrate dalle prime processioni di carri allegorici accompagnati da maschere. È l'epoca del Circolo Mercantile, del Gabinetto Letterario e del Club Las Palmas, sempre intorno all'elmo storico della città, in cui il Teatro Perez Galdós viveva numerose scene di danze e soprattutto scene di carnevale.

Già nel XX secolo la comparsa di istituzioni come il Club Náutico o il Club Victoria hanno esteso la mappa del carnevale alla zona dei moli della città e al barrio di La Isleta.

La repressione dello Stato ha impedito lo sviluppo di un evento che è stato mascherato sotto il nome di "Fiestas de invierno", e che i residenti hanno tenuto in vita clandestinamente.

Il Carnevale moderno ha assunto la sua dimensione attuale nel 1976.

Pochi mesi dopo la morte di Franco, un residente di La Isleta, Manolo García, chiedendo al governatore della provincia ha ottenuto l'autorizzazione per far tornare il carnevale sulle

strade della città con la sfilata di costumi, dopo 40 anni di divieto.

I residenti di La Isleta costituirono il primo Patronato del Carnevale e presero le redini dell'organizzazione.

Negli anni '80 l'organizzazione del carnevale doveva essere professionalizzata e specializzata. Il Carnevale ha coinvolto l'intera città e ha richiesto un budget più ampio, più attività e pianificazione municipale. Tutto questo ha gettato le basi per l'accordo tra il Patronato del Carnevale e il Comune. La figura del sindaco, Juan Rodríguez Doreste, ha giocato un ruolo fondamentale in questo processo, con la creazione di una Commissione mista per l'organizzazione dei "carnestolendas" (dal latino dominica ante carnes tollendas, la domenica prima di levare la carne -quaresima-).

Nel 1986 è stato compiuto un altro passo avanti con la creazione della Fondazione Carnevale di Las Palmas, in cui erano rappresentati il municipio, i gruppi politici, le associazioni di quartiere, i gruppi carnevaleschi e altri gruppi sociali. In quegli anni si organizzava a Vegueta una festa veneziana ancora ricordata.

Il decennio degli anni '90 è iniziato con alcuni cambiamenti nella struttura delle feste e con la creazione della Sociedad Anónima Fiestas del Carnaval de Las Palmas.

Nel 1995, la celebrazione degli eventi principali è tornata nel Parco di Santa Catalina, che si è consolidato come il centro nevralgico. Il 1998 ha segnato una svolta nella storia recente



Ciudad de mar y culturas

del carnevale di Las Palmas de Gran Canaria, con la celebrazione del primo Gala della Regina Drag Queen che ha superato ogni aspettativa e che da allora si è consolidato come punto di riferimento e lettera di presentazione delle feste all'estero.

Negli ultimi trent'anni, il Carnevale è diventato il festival con il maggiore impatto sociale ed economico sull'isola di Gran Canaria e una delle sue principali attrazioni turistiche. Una celebrazione che ha saputo adattarsi alle nuove esigenze di svago, divertimento e spettacolo di una società mediatica, conservando tutto il suo sapore popolare.

Nel 2001, Promoción de la Ciudad de Las Palmas de Gran Canaria, S.A. è stata creata per gestire e organizzare le feste di carnevale.

Oggi, il Carnevale della capitale ha la sua storia costellata di preziosi contributi di molti personaggi popolari di carattere accattivante, come Juanito El Pionero o l'indimenticabile Charlot (maschera perenne del genio Charlie Chaplin). Allo stesso tempo è diventata una festa capace di reinventarsi secondo il segno dei tempi con l'inserimento di nuovi atti ed eventi. Così, sotto l'inno "Invitación al Carnaval", di Sindo Saavedra, si nasconde un intero fenomeno popolare che comprende solo il divertimento in una città di Carnevale.

CONTINUA A PAG.2



- **Intervista esclusiva al Console Onorario di Gran Canaria** **PAG.3**
- **Le due capitali affrontano l'appuntamento elettorale con i conti a posto** **PAG.6**
- **Aumento dell'affitto a causa della pressione delle case di vacanza** **PAG.8**
- **Gran Canaria ospiterà il più grande parco eolico galleggiante al mondo** **PAG.11**
- **I porti di Las Palmas perdono il 36% di traffico container** **PAG.21**

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Il Carnevale: le date da non perdere



preselezioni per la Drag Queen che verrà scelta il lunedì successivo alle 21. Questo momento che è uno dei più popolari del Carnevale di Gran Canaria, viene celebrato da più di venti anni.

A differenza del concorso per l'elezione della Regina del Carnevale dove si considera principalmente la bellezza della candidata e la spettacolarità dell'abito, per la scelta della Drag Queen conta il talento artistico e l'abilità nell'interpretazione di un numero musicale di pochi minuti.

Il concorso è formalmente aperto sia a donne che uomini, ma sono questi ultimi a caricare lo spettacolo della grottesca sfrenata stravaganza che è propria del Carnevale e a rendere l'elezione della Drag Queen di Gran Canaria un evento unico.

Si terranno al parco di Santa Catalina i "Carnaval de dia" previsti dai festeggiamenti per i giorni **24 febbraio e 3 e 5 marzo**.

Il **9 marzo** è prevista la sfilata di chiusura e il **10** il tradizionale rito de "El entierro de la sardina" che segna la fine delle follie del Carnevale e apre il periodo della Quaresima.

A **Maspalomas** il tema del Carnevale 2019 sarà la Luna. Il soggetto è stato scelto in occasione del 50° anniversario dell'arrivo dell'uomo sulla Luna e per il ruolo che ha avuto la Stazione spaziale di Maspalomas durante la



missione dell'Apollo 11. I festeggiamenti al sud inizieranno il **14 Marzo** e termineranno il **24** dello stesso mese con il rituale "Entierro de la Sardina". Tra gli appuntamenti di maggior rilievo segnaliamo l'elezione della Regina del

Carnevale di Maspalomas che si terrà il **giorno 20** e quella della Drag Queen, prevista per **giovedì 21**. Il **22 marzo** sarà la Giornata del Turista con Gala dedicato mentre la Gran Cavalcata finale è programmata per **sabato 23**.

CLAUDIA DI TOMASSI

Il tema del Carnevale a **Las Palmas di Gran Canaria** per il 2019 è "Una noche en Río", una conferma del legame antico che unisce l'America latina e le isole Canarie in termini di cultura e tradizioni.

I festeggiamenti a Las Palmas sono iniziati sabato **9 febbraio** in piazza Santa Ana con la presentazione delle aspiranti regine della categorie Drag Queen, Reina, Reina Infantil e Gran Dama del Carnevale in un unico evento trasmesso dalla Televisione Canaria. La serata è stata

accompagnata dalla musica del gruppo Swing Star e ha visto alternarsi sul palco personaggi del mondo della televisione, oltre al sindaco della capitale Augusto Hidalgo e al consigliere al Carnevale Inmaculada Medina.

Il **17 febbraio** si terrà il Gala per l'elezione della Gran Dama, mentre al **Gala del 24**, Leire Suárez, ex concorrente del programma televisivo La Voz Kids, accompagnerà le bambine che concorrono al titolo Reina Infantil.

Venerdì 1 marzo si celebrerà il Gala per l'elezione della Reina e la notte di Carnevale, **sabato 2** ci saranno le



Asadero
Playmar

TEL.657721120

Avenida Tour Operador Neckermann 1
San Bartolomé De Tirajana C.C. Play Mar Maspalomas



Biosympa®, Più Salute!

INTEGRATORE ALIMENTARE



Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!

NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

Intervista al Console Onorario di Gran Canaria

di ALESSANDRO GENNARI

Oggi siamo qui al Consolato Onorario di Gran Canaria e gentilmente il Console José Carlos De Blasio ci ha ricevuti e ci ha rilasciato una breve intervista, breve perché veramente sobbarcato da una marea di impegni con i cittadini italiani qui residenti e che affollano la sede del consolato giornalmente. Il Console José Carlos ha veramente una parola per tutti, e la cosa stupefacente è che se li ricorda tutti (o quasi), come fossero amici o conoscenti. Inoltre non possiamo che ammirare la bellissima bandiera italiana che sventola sul balcone della sede consolare, immaginiamo che venga sostituita spesso perché è sempre impeccabile, sembra quasi stirata ed inamidata, un grande orgoglio... Beh, bando alle chiacchiere e non rubiamo tempo prezioso al nostro Console:

DOMANDA: Buongiorno signor Console, da quanti anni ricopre questo incarico?
RISPOSTA: Sono 34 anni che ricopro l'incarico felicemente.

DOMANDA: Quanti italiani ci sono registrati nella provincia di Las Palmas?
RISPOSTA: Gli ultimi dati nella provincia di Las Palmas indicano in 21 mila, in tutte le isole sono 46 mila.

DOMANDA: Ed invece quanti ipotizza siano realmente (anche quelli non registrati) quanti sono a Gran Canaria e quanti a Fuerteventura?
RISPOSTA: Ma, difficile dire cifre esatte, non tutti quelli che sono "empadronati" (residenti) sono iscritti all'AIRE. Io penso che solo la metà sono iscritti, e spesso non sanno che tutti gli altri non possono usare i servizi consolari... per esempio molti di quelli che si iscrivono solo nei comuni se ne vanno dopo pochi mesi senza avvisare e quindi fino al censimento successivo non lo si può sapere. Anche gli studenti Erasmus non si cancellano dai comuni nei quali risiedono per i mesi di studio. Abbiamo anche pensionati che vengono per solo 6 mesi e si iscrivono ugualmente solo presso i comuni. Io ripeto con la massima educazione che è un obbligo iscriversi all'AIRE...

DOMANDA: Da quando c'è stato questo gran afflusso di italiani nelle isole com'è cambiata la sua giornata?
RISPOSTA: Dopo tutto questo afflusso mi sto dedicando 10/12 ore alla vita consolare. E' cambiato tutto, prima avevamo un numero congruo da poter aiutare per le pratiche, adesso anche la cancelleria di Madrid è intasata, non è questione di buona volontà, ma di numeri troppo alti.

DOMANDA: Ma secondo lei c'è veramente un po' di "razzismo" o per meglio dire un po' di "stanchezza" da parte dei cittadini canari nei confronti degli italiani?
RISPOSTA: Nessun razzismo, ma solo qualche prevenzione, ad esempio quando si va ad affittare un appartamento purtroppo c'è una brutta nomea per via che alcuni connazionali non hanno pagato, se ne sono andati senza pagare, ma non parlerei di razzismo, NO assolutamente, ognuno cerca di salvaguardare la propria realtà, in questo caso le proprietà.



DOMANDA: Ci racconta qualche fatto curioso o divertente successo a dei connazionali qui nell'Isola per il quale lei ha dovuto intervenire?
RISPOSTA: Mi hanno chiamato diversi italiani chiedendo dove poter mangiare spaghetti al dente... ed un'altra signorina in preda a crisi isterica che non trovava pizza ai würstel... allora le abbiamo consigliato di andare al Corte Ingles a comprare una pizza normale e dei würstel, unirli e cucinarsela a casa... la signorina è rinata! Molti arrivano disperati, problemi di famiglia o problemi con i figli, ma non sarebbero problemi consolari, un caro vescovo, caro amico, mi disse anni fa che la gente ha bisogno di essere si consolata ma

soprattutto di trovare qualcuno che la ascolti... molti hanno bisogno di parlare e nessuno li ascolta!
Ultimamente con questa società che corre rapida ci si dimentica dei sentimenti... e se non parli la lingua come fai? Molti si rifiutano o faticano ad imparare anche solo 10 parole di spagnolo... e quindi arrivano tutti qui... ma anche con la buona volontà non sempre si riesce a dare ascolto a tutti...

Caro Console grazie veramente per il tempo dedicatoci.

(Ndr: il Console Carlos è veramente una persona preziosa e molto umana, un vero padre di famiglia, ha sempre una parola per tutti col cuore in mano, difficile farlo arrabbiare, il suo humor non glielo permette)

Come richiedere il rinnovo del passaporto



È possibile presentare domanda per un nuovo passaporto A PARTIRE DA 6 MESI PRIMA DELLA SCADENZA DEL PRECEDENTE PASSAPORTO.

A. obbligatoriamente per posta ordinaria all'indirizzo della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Madrid, Calle Agustín de Betancourt n.3 - 28003 Madrid

B. eccezionalmente presso gli sportelli della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Madrid previa prenotazione dell'appuntamento "on-line" esclusivamente tramite la pagina web

C. presso l'Ufficio Onorario competente per località di residenza.

Si informa che presso il Consolato Onorario di Las Palmas di Gran Canaria è stato riattivato il servizio sperimentale di raccolta delle impronte digitali, che vengono poi trasferite a Madrid con cadenza trimestrale per la stampa dei passaporti.

La domanda di passaporto deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- modulo di richiesta di rilascio passaporto, interamente compilato e firmato;
- in presenza di figli minori, atto di assenso dell'altro genitore al rilascio del documento (in tutti i casi, indipendentemente dalla nazionalità dell'altro genitore ed anche se si tratta di genitore naturale, separato o divorziato); nel caso in cui l'altro genitore sia cittadino ex-

tra-UE la sua firma deve essere autenticata;

- n. 2 fotografie identiche a colori, tipo "immagine frontale", standard ICAO 9303/ISO 19794-5 - 40-45mm x 32-35mm, sfondo chiaro, sguardo di fronte, occhi aperti, viso centrato (non sono ammesse ombre né occhiali a lenti scure, oppure altri oggetti estranei nella foto)
- ricevuta originale del versamento della tariffa consolare (non fotocopia)
- copia di un documento d'identità in corso di validità;
- in caso di smarrimento o furto del documento: copia della denuncia resa alla Polizia. Le persone prive di un documento di identità devono esibire n. 1 foto autenticata (presso un Notaio o un Console onorario o altra Autorità italiana o spagnola abilitata), ai fini della loro identificazione. Tariffa unica del passaporto (contributo amministrativo) 116 euro, sul conto corrente n. 0030.1126.45.0001554271;

Passaporto per Minori
Dal 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, di carta d'identità valida per l'espatrio o di altro documento equipollente. Dal 2009 non è più possibile iscrivere i figli minori sul passaporto dei genitori. La rilevazione delle impronte digitali e l'apposizione della fir-

ma è prevista dai 12 anni in su. Per poter rilasciare il passaporto ad un minore è necessario che il suo atto di nascita sia stato registrato in Italia, oppure che l'Ufficio Consolare abbia già avviato la procedura di trascrizione. Per i minorenni nati in Spagna che abbiamo urgente bisogno del documento, si consiglia di presentare la domanda di passaporto insieme alla richiesta di trascrizione dell'atto di nascita.

Documentazione da inviare/presentare per la richiesta di passaporto a favore di minore:

- modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e firmato da entrambi i genitori (se uno dei genitori è cittadino extra-UE la firma deve essere autenticata);
- ricevuta originale del paga-

mento della tassa di 116,00 €
- 2 fotografie (4,0x3,0, recenti, uguali, frontali, a colori su fondo chiaro);
- una fotocopia dell'attuale passaporto o di altro documento d'identità del minore. Se si tratta del primo documento del minore, sarà necessario inviare una foto autenticata;
- una fotocopia dei documenti dei genitori;
- se il minore è nato in Italia o in uno Stato estero diverso dalla Spagna, copia del documento d'identità con cui il minore è entrato in Spagna.

Per i minori di 14 anni l'uso del passaporto è subordinato alla condizione che viaggino in compagnia di uno dei genitori. Se viaggiano con terzi è necessario richiedere una menzione sul passaporto italiano o una dichiarazione di accompagnamento.

Ambasciata di Madrid

Cacao
Heladeria Artesanal Italiana
Italian Homemade Ico-Cream
Centro comercial San Agustín Loc. 151 - plta.2
35100 San Agustín (Maspalomas)
+34 665 35 62 18 - heladeriacacao@gmail.com

Wi-Fi facebook tripadvisor Google



Un vino di Gran Canaria tra i 5 migliori di Spagna

CLAUDIA DI TOMASSI

"La varietà di uve, il terreno e la differente altitudine dei vigneti danno al vino un tocco particolare" garantisce il sommelier Ferrán Centelles.

L'ex sommelier del El Bulli Ferrán Centelles ha selezionato il vino di Gran Canaria denominato Lava

2017 come uno dei cinque migliori di Spagna nel 2018. La scelta è avvenuta tra più di 500 vini che il sommelier degusta ogni anno e premia le grandi potenzialità dell'isola nel creare vini unici e sorprendenti.

Sono la differenza al palato e la freschezza senza acidità a conferire al vino di Gran Canaria un grande valore gastronomico secondo

questo professionista che per più di 10 anni ha lavorato con il cuoco Ferran Adrià e che ora gira la Spagna assaggiando vini per jancisrobinson.com, un sito web britannico specializzato in enologia.

Il sommelier ha scoperto i prodotti dell'isola lo scorso giugno durante un evento organizzato dalla società distributrice Vinofilos.

Una degustazione ricca di sorprese per il sommelier che è stato attirato in particolare dal Lava per il profumo di cenere e per il profilo autentico, fresco, con uno stile proprio e di grande qualità.

Un vino che Centelles ha premiato con il punteggio di 17,5 su 20 e ha inserito nella lista dei vini da provare assolutamente proprio per il sapore molto difficile da ritrovare nei vini della penisola.

La motivazione riportata nel giudizio finale è che non si può paragonare il sapore del vino di Gran Canaria con altri. È un profilo a cui non si è abituati e questa particolarità deriva dalle varietà di uva come il Listan o la Malvasia vulcanica, dal terreno dove viene coltivata la vite nonché dal microclima dell'isola e dalle differenti altitudini di coltivazione.

L'elezione del Lava come uno dei migliori vini dell'anno ha suscitato grande soddisfazione nel Cabildo di Gran Canaria che vede in questo risultato un grande impulso per l'economia e l'agricoltura dell'isola. Altrettanto sorpresi e

soddisfatti i proprietari de La Bodega Lava di Santa Brígida, una piccola impresa familiare a produzione limitata iniziata nel 2000 come passatempo e ora degna di un'onorificenza così alta.

Attualmente, ha spiegato Juan Manuel Martín, uno dei proprietari, lavorano circa 4.000 litri di vino all'anno spremuti da 5 mila kg di uva dalle vigne di Santa Brígida, San Mateo e Artenara.

La produzione maggiore è quella del rosso novello con uve Vijariego Negro, Tintilla, Listán Negro e Baboso Negro. Con il Moscatel dolce quest'anno hanno vinto il primo premio della Degustazione dei Vini di Gran Canaria organizzata dal Cabildo in cui si concorreva per il migliore nelle categorie semisecco, semidolce, dolce e liquoroso. Anche se al momento i proprietari de La Bodega non sembrerebbero intenzionati a partecipare a concorsi nazionali, non lo escludono per il futuro, sempre che ne trovino il tempo dal momento che tutta questa notorietà ha incrementato la domanda e la mole di lavoro da svolgere.

Sapere bere e saper mangiare in Spagna

STEFANO DOTTORI

Tutti noi abbiamo la necessità di mangiare e bere, ma siamo proprio sicuri che lo stiamo facendo bene? L'alimentazione è una cosa seria, ma, pur ascoltando con molta attenzione il parere dei nutrizionisti, non possiamo esimerci qualche volta di fare quello strappetto alimentare che ci dà piacere e soddisfazione. D'altronde anche il gusto è uno dei nostri sensi e anche lui dovrà ogni tanto avere la sua parte di appagamento. È così, allora, che ho pensato di cimentarmi nell'ardua impresa di raccogliere dalla cucina spagnola tutte quelle ricette dalle più antiche e popolari a quelle più moderne e sofisticate senza dimenticare assolutamente i necessari abbinamenti con i vini che ritengo sempre fondamentali per la riuscita di un buon pranzo (o cena). Addirittura, a volte ho cambiato le pietanze che mi ero prefissato di prepararmi, in funzione del vino che avevo nella mia cantina. Quindi, di volta in volta, parleremo di un vino, della sua storia, del suo profumo,

del suo sapore, del suo retrogusto e cercheremo di abbinarlo con un cibo che particolarmente gli si addice.

Un principio importante, che è tutto mio nel senso che non l'ho mai sentito da nessuno, è quello di rispettare sempre il grado di pulizia e gradevolezza nello schioccare la lingua sul palato.

L'ultimo bicchiere di vino o l'ultimo sorso che sia, non deve essere seguito dall'introduzione di altro cibo, il dolce e la frutta dovranno aspettare un po' perché quell'ultimo goccio di vino ha il compito di pulire la cavità orale, portando via il cibo e lasciare quel particolare sapore di vino più cibo che deve necessariamente provocare quel sorriso di soddisfazione che si stampa sul viso di chi ha gradito fino all'ultimo il pasto che ha consumato. Quindi, proseguiremo adottando questa successione di argomenti e questo per ogni numero:

1) si presenta un vino, se ne danno le caratteristiche, si possono anche aggiungere commenti dei produttori,

se ne presenta la storia e quant'altro utile alla definizione del prodotto;

2) una volta che sappiamo tutto o molto su quel vino, vediamo, con i consigli che possono arrivare dalle massaie, dai cuochi, da chi sa comunque cucinare, quali cibi possono adattarsi ad un tale vino; quindi sceglieremo sempre il cibo in funzione del vino;

3) una volta rintracciata la/le pietanze che ritengo più adatta/e, fornirò anche la/le relativa/e ricetta/e per cucinarla/e. Le scelte dei vini che farò sono casuali, non c'è un ordine particolare, direi piuttosto che la preferenza sarà sempre per quei vini che riuscirò a conoscere in modo soddisfacente per proporlo al nostro lettore. Dopo questa introduzione, prima di cominciare il lungo elenco dei vini spagnoli e dei relativi cibi da abbinare è necessario dare una serie di notizie che riguardano la produzione di vino spagnola. Ci sono cose interessanti che bisogna sapere. (nel mese di marzo)



Diciamo subito che dalle analisi dei ritrovamenti archeologici e dalla complessa interpretazione della documentazione scritta pervenutaci sappiamo, oggi, che nell'VIII secolo a. C., ai tempi d'oro della potenza greca (ricordate Sparta e Atene?) quando ancora Roma era un villaggio di pochi individui, nella penisola iberica era già in uso la viticoltura, ma dobbiamo, comunque, attendere l'avvento successivo dei Romani per rilevare una forma

di industrializzazione organizzata nelle varie province spagnole. È anche questa cultura! Che c'è di meglio d'imparare qualcosa di interessante davanti ad un buon piatto e ad un buon bicchiere di vino? Sono stato sempre convinto che il buon bere, il buon mangiare accompagnato dall'ingrediente culturale dia un tocco di classe alla cerimonia del pranzo o cena che sia. Vino, cibo e cultura. Una meraviglia, no?

12^a edizione dei premi UNEC Siglo XXI SPECIALE

L'eccellenza nella gastronomia ha il proprio nome

Quattro proposte gastronomiche a Maspalomas, ognuna con la sua specialità e unita dalla famiglia Marichal e dal suo grande team di professionisti che conta più di 50 dipendenti, e che ha già ottenuto il Premio di Qualità Canaria per il quinto anno



Trattoria Mezzaluna, con la pasta fatta in casa!

Nel Centro Commerciale Boulevard Oasis si respira un'atmosfera molto piacevole, dove si incontrano locali come la **pizzeria trattoria Mezzaluna**. Pizze artigianali per tutti i gusti, ma anche pasta ripiena fatta in casa con le vecchie tradizioni italiane, insalatone e l'angolo dei dolci caserecci, torte e gelati, tutto proveniente dal proprio laboratorio che ne garantisce qualità esclusiva e squisita. Si può anche ordinare e

portare a casa il cibo per gustarlo nella propria abitazione. Il rapporto qualità/prezzo non ha rivali, sempre il manager Yeray Marichal e la sua grande squadra, capitanata da Andrés Zuluaga, hanno saputo creare, mano nella mano, un tocco più confortevole nella zona Chill Out, con musica nei fine settimana. Sono al Locale 130 del C.C. Boulevard Oasis tel **682 344 712**.

Bandera Tapas, molto più che "tapas", vini e musica

Questo locale molto conosciuto a Maspalomas è un tradizionale punto d'incontro per turisti e residenti: la sua ampia e confortevole terrazza invita a momenti di relax in compagnia. Chiacchierando con gli amici si possono gustare deliziose tapas della cucina tipica spagnola (assaggi misti) ma anche un ottimo menù dall'ottimo prezzo (il che non guasta mai).

Al **Bandera Tapas** potrete assaggiare la chistorra, insalata russa, tortilla, croquetas, salsicce iberiche o formaggi, ma anche un ottimo timballo di aguacate e salmone, o un tenerissimo pollo in salsa di yogurt, tutte deliziose creazioni dello chef. Assolutamente da provare i cocktail di design come il mojito, gin tonic, daiquiri e molti altri, i liquori di marche prestigiose come



Gin, Rum, Vodka, Whiskys ecc e i venerdì e sabato, con il DJ Pícaro che propone musica per aumentare l'atmosfera divertente e rilassata. Questo locale porta il segno di qualità che Yeray e la sua equipe imprimono in

tutti i loro locali. Sono nel C.C. Boulevard Oasis vicino a Mezzaluna e di fronte all'Hotel Costa Meloneras. Maggiori informazioni su Facebook, o al numero di telefono: **92814146831**

"Metti le ciabatte (cholas) e scendi al Lolas" a Maspalomas



Non sai cosa fare? Hai voglia di rilassarti in un ambiente spensierato, con buona musica e buona atmosfera? *"Ponte las cholas y vente, pal Lolas"* letteralmente "metti le ciabatte e scendi al Lolas bar", la specialità di questo locale sono le serate tra amici, con buona musica e l'atmosfera casalinga. Nella spiaggia del Faro di Maspalomas, il **Lolas Bar**

Maspalomas, un luogo dove ammirare i migliori tramonti nel sud di Gran Canaria. La musica chill out suonata da Dj Pícaro in diretta per i clienti, regola lo stato d'animo del tardo pomeriggio. Per completare l'esperienza e grazie ad una cucina aperta tutto il giorno, è possibile riprendere le forze quando ne avete bisogno, vi consigliamo di provare i loro hamburger



speciali, anche se hanno un buon repertorio di tapas da non perdere, l'atmosfera accogliente che vi invita a rilassarvi e godervi sia il giorno che la notte. Sotto la sapiente direzione di Yeray Marichal, il personale lavora con piacere ed allegria situazione che si nota come clienti. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 2 di notte, vicino alla Cruz Roja, non perdetevi le feste che si organizzano, è obbligatorio sfruttare la spiaggia, brindare ai tramonti e sorseggiare un cocktail con... chi preferite, ma sempre con un gran sorriso! Se ti perdi chiama il **928143857**

Escaleritas, piatti nuovi e deliziosi!

Essere aperti al pubblico da 40 anni non è cosa da tutti, ma è segno di avere molta professionalità, costanza e soprattutto saper trattare bene i propri clienti. Questo è proprio il caso della **Escaleritas**, sempre della famiglia Marichal. Il locale è stato rinnovato l'anno passato, il suo chef **Alessandro Gemma** ha cambiato il menù da poco, proponendo un'ottima cucina internazionale. Vi consigliamo senza dubbi il "chuletón" (Black Angus con 60 giorni di frollatura) ma anche ravioli italiani fatti in casa ripieni di aragosta con salsa imperiale, ravioli di fichi e formaggio di capra con salsa di asparagi e jamón serrano, ma anche cosciotto di agnello cucinato 14 ore e non dimentichiamoci del pesce con i filetti di sogliola, salsa di champagne, vongole



e gamberetti. La sera c'è musica dal vivo, serate di relax indimenticabile ascoltando la risacca sulla battigia. E' al Paseo del Faro, con vista al mare ovviamente, chiamate per prenotare **928141445**

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM



Le due capitali affrontano l'appuntamento elettorale con i conti a posto

CLAUDIA DI TOMASSI

Quelli del 2019 sono gli ultimi bilanci che verranno elaborati dai gruppi attualmente al governo e verranno lasciati in eredità a chi vincerà le prossime elezioni.

In entrambi i casi si tratta di conti in attivo, senza debiti e con ampie possibilità di investimenti.

I due municipi sono le amministrazioni pubbliche, dopo il Governo Regionale e il Cabildo, che gestiscono i conti più importanti di tutto l'arcipelago e arrivano alla

fine del mandato con le casse in attivo e maggiori introiti rispetto all'anno scorso, una situazione che si presenta favorevole al recupero dopo la crisi degli anni passati. Il Consistorio di Santa Cruz di Tenerife è stata la prima amministrazione canaria ad approvare il proprio bilancio nel 2019, che sarà il più elevato di tutta la storia della città con 286 milioni di euro e un +5,8% rispetto allo scorso anno. E' stato reso noto anche quello di Las Palmas che con 473 milioni di euro registra un +8,6%. I due sindaci José Manuel Bermúdez (CC) per Santa

Cruz e Augusto Hidalgo (PSOE) per Las Palmas sottolineano i successi raggiunti durante i 4 anni della loro gestione e la situazione positiva in cui lasceranno le casse municipali alla fine del mandato.

Le due capitali in effetti disporranno di risorse per portare avanti investimenti importanti come il progetto della Metroguagua e il ripristino e ristrutturazione di numerose abitazioni a Las Palmas. Nella capitale di Tenerife, gli investimenti saranno indirizzati alla valorizzazione del

patrimonio storico, con particolare attenzione al Palacio de Carta e al Castillo San Andres, e al risanamento di alcuni Barrios cittadini e della Raffineria. Per quanto riguarda le entrate, entrambe le città partono da una previsione al rialzo nella quale hanno maggior peso i versamenti da altre amministrazioni pubbliche ai quali si somma la riscossione delle imposte. Nel caso di Las Palmas le entrate ammontano a 407,5 milioni, di questi 142,1 sono versamenti, 139,3 provengono da imposte dirette e 63,3 da imposte

indirette.

Per Santa Cruz tra le principali fonti di introiti ci saranno oltre ai versamenti dalle altre amministrazioni, circa 62 milioni proveranno dalle imposte dirette, principalmente IRPF e 50,6 milioni da quelle indirette (IGIC), a cui va sommata la vendita di terreni ed immobili.

La situazione florida delle casse capitoline permette ad entrambe le amministrazioni di finanziare le attività dei servizi sociali, di attivare concorsi per l'impiego di nuovo personale e aumentare le spese salariali all'interno dell'amministrazione stessa. Entrambi i protagonisti di questa avveduta gestione della cosa pubblica aspirano alla rielezione, vedremo nei prossimi mesi se gli elettori di Tenerife daranno nuovamente fiducia a José Manuel Bermúdez e quelli di Gran Canaria a Miguel Barreto.

La partenza di stranieri residenti sottrae 4 consiglieri comunali a Mogan

REDAZIONE

Gli stranieri residenti nel municipio grancanario il 1 gennaio del 2014 erano 10.769, più del 45% del totale e quattro anni dopo la cifra si è ridotta a 6.645 ovvero il 33,8% della popolazione residente.

La maggior parte degli europei che si sono stabiliti nel municipio sono norvegesi che, con più di mille persone, rappresentano la maggiore comunità straniera della cittadina. E' di poco inferiore il numero dei britannici che da 1.500 si sono ridotti a 669 ed è in considerevole calo la presenza di tedeschi (581) che vengono superati dai

marocchini e dagli italiani, rispettivamente 669 e 603 presenze.

In controtendenza invece la presenza di asiatici che al momento conta 37 cinesi e di cubani che sono circa una trentina.

La conseguenza di questa riduzione del numero di abitanti è che alle elezioni del prossimo maggio il consiglio comunale di Mogan perderà quattro consiglieri dal momento che non raggiunge i 20.001 abitanti, numero che permette di avere 21 consiglieri secondo la proporzione riconosciuta dalla Legge Elettorale Generale.

La riduzione del numero di stranieri residenti è stata progressiva negli ultimi anni

e ora ne risultano presenti 6.645 su una popolazione di 19.657 persone.

Mancano quindi 344 abitanti al numero necessario per avere i 21 rappresentanti e il prossimo consiglio comunale a Mogan conterà solo 17 consiglieri.

Secondo il dipartimento di Statistica del Consistorio, il problema si crea perché molti stranieri non sanno che dopo un paio di anni dal cambio di residenza, il municipio invia una lettera in cui si chiede di confermare la propria presenza nel territorio cittadino, e la mancata risposta comporta che non vengano più considerati residenti.

Altri effettivamente non vivono più a Mogan.



I registri dell'Istituto nazionale di Statistica confermano un calo generale della presenza di stranieri residenti in tutte le Canarie tra il 2014 e il 2018, ma senza dubbio Mogan è il municipio dove tale fenomeno è più evidente e ha conseguenze più immediate. Nella vicina cittadina di San Bartolomé de Tirajana ad

esempio, su 53.377 residenti il numero degli stranieri che era di quasi 15 mila si è abbassato di 1.458 unità. Ad Arona (Tenerife) invece il numero degli stranieri residenti (29.500 persone) è superiore a tutta la popolazione di Mogan e nel periodo di tempo preso in esame soltanto 3 mila sono andati via.

PRIMA PARTE

Le fasi di adattamento ad un paese straniero

DANIELE GIANGARE

Secondo la teoria dell'antropologo Oberg, una persona può provare sentimenti di ansia, smarrimento, disorientamento e confusione a causa di un cambiamento dello stile di vita dovuto al trasferimento, per esempio, in un Paese straniero.

I sintomi più comuni comprendono: rifiuto di imparare la lingua del luogo, eccessiva paura di essere imbrogliati, derubati o feriti, senso di impotenza, frustrazione, stanchezza mentale,

irritabilità, sentimento di nostalgia o desiderio di ritorno al Paese d'origine, denigrazione della popolazione locale, etc...

Paradossalmente, una persona rischia di avere più difficoltà se la differenza sociale e culturale tra i due Paesi è minima (come nel caso di Italia e Spagna), in quanto le aspettative di adattamento saranno di gran lunga maggiori. Per questo motivo la persona, nel caso in cui dovesse fallire nella realizzazione dei propri intenti esistenziali, ne ricaverrebbe uno shock maggiore rispetto a quanto succederebbe in un

Paese con una cultura molto differente e con conseguenti aspettative di realizzazione minori. Nello specifico, secondo la teoria delle quattro fasi di Oberg, esistono quattro fasi distinte di adattamento, ognuna delle quali presenta specifiche caratteristiche e una propria sintomatologia.

1) Fase di "luna di miele": in questa fase, che comprende all'incirca il periodo che va dalle prime due settimane ai primi sei mesi di permanenza in un Paese straniero, la persona è affascinata da tutto ciò che è nuovo, stimolante ed affascinante.

In questo periodo le differenze tra la vecchia e

la nuova cultura vengono viste sotto una "luce romantica". L'individuo comincia a provare un senso di fascinazione verso la nuova cultura, che può eventualmente evolversi in un'idealizzazione della stessa ed in una denigrazione generale del Paese di origine.

Tale euforia è dovuta ad uno slancio di indipendenza personale e alle molteplici stimolazioni cognitive legate al fatto di essere costantemente circondati da novità (lingua, cultura, abitudini, persone, etc.), delle quali la persona si dimostra entusiasta e pienamente soddisfatta: in questa prima fase il pensiero ricorrente è "ho fatto la scelta giusta!"...

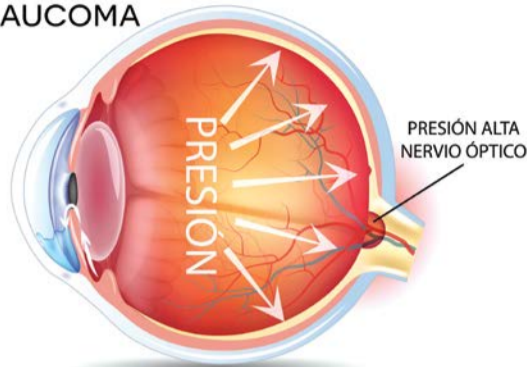
continua...

Il pericolo del glaucoma

OJO SANO



GLAUCOMA



DOTT. MATIAS LOPEZ GRACIA

Il glaucoma è una malattia che consiste in un aumento della pressione oculare provocata da diverse cause che fanno sì che l'umore acquoso, liquido che si trova all'interno dell'occhio, non drena correttamente, producendo il suo accumulo ed esercitando una pressione eccessiva sul nervo ottico che, di conseguenza, provoca la perdita di fibre che portano le immagini, quindi la visione è diminuita.

Questa pericolosa malattia non presenta sintomi fino a quando non raggiunge un punto in cui il nervo ottico è così deteriorato che il paziente comincia a notare che vede male ed è allora che non c'è soluzione alla perdita della vista. Per questo motivo, la diagnosi precoce è molto importante per stabilire il trattamento che previene la cecità precoce. Il Glaucoma è anche popolarmente conosciuto come "cecità silenziosa" perché non offre segnali di avvertimento per la persona

che lo subisce, rendendo impossibile per la persona essere a conoscenza di un disturbo e che permette il riconoscimento solo alla fine del suo processo di sviluppo. E' chiaro, quindi, che il glaucoma è una malattia molto pericolosa se non diagnosticata precocemente, perché potrebbe compromettere l'efficacia di possibili trattamenti che sono decisivi se applicati con sufficiente anticipo. Inizialmente si utilizzano gocce oculari che di solito

risolvono il problema riducendo la pressione intraoculare. Nel caso in cui le gocce oculari non siano sufficienti a controllare questa pressione, verrà utilizzato un trattamento chirurgico, drenando l'umore acquoso verso l'esterno dell'occhio, abbassando così la pressione oculare ed evitando danni al nervo ottico. Va tenuto presente che questa malattia è ereditaria e quindi chiunque abbia un glaucoma dovrebbe avvertire i propri parenti e discendenti, poiché è più

probabile che ne soffrano. Il glaucoma inizia solitamente all'età di 40 anni, anche se può verificarsi meno frequentemente a qualsiasi età, anche nei neonati (glaucoma congenito). Ci sono circa sessanta milioni di persone in tutto il mondo che ne soffrono e fino al cinquanta per cento delle persone colpite non sanno di averla. Il glaucoma è molto pericoloso per la vista, per cui si raccomanda vivamente di recarsi dall'oculista per controlli regolari.



Matías López Gracia

Calle Galicia nº 25 - 1ºB
35007 - Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928 230 721
Fax: 928 295 091
mlg114@terra.es

CENTRO POLAR
CRYOTERAPIA E BENESSERE

3 min **+80°C**
-196°C

Vieni a provare il potere curativo del freddo, solo 3 minuti a -196 gradi!

1 SESSIONE 70 €
3 SESSIONI 210 € - 180 €
5 SESSIONI 350 € - 275 €
SESSIONE DI PROVA A SOLI **39 €**

EDIFICIO MERCURIO
Avenida Tirajana 37, Torre 1,
Planta 5, Local B, Playa del Ingles
928 207 109 649 336 079

Cryosense

La salute dal freddo!

ALESSANDRO GENNARI

Sin dai tempi degli antichi romani il freddo ha rappresentato un ottimo metodo per dimagrire e ritrovare energia. Con la crioterapia la nuova frontiera del benessere e dei trattamenti dimagranti attinge al passato. E ora arriva anche in Gran Canaria.

"Cryosense" è la criosauna, che a 196 gradi sotto zero permette di combattere l'invecchiamento, prendersi cura della propria salute e ritrovare la forma fisica in soli 3 minuti.

L'innovativo alleato del benessere muscolare, cardiovascolare e con grandi proprietà antinfiammatorie, è presentato dal Centro Polar in Maspalomas presso l'edificio Mercurio, torre 1 Planta 5.

La criosauna o crioterapia si svolge entrando in una cabina raffreddata con indosso solo intimo di cotone e caloches pelose, rimanendo in piedi e lasciando fuori solo testa e mani. Si preme un tasto e una nuvola di vapore freddo a meno 156-196 gradi inizia ad avvolgere il cliente.

Questo freddo improvviso richiama il sangue verso gli organi nobili per proteggerli, arricchendolo allo stesso tempo di enzimi, ossigeno e nutrienti.

Appena fuori dalla cabina si attiverà invece il fenomeno opposto, la vasodilatazione, che porterà tutte le sostanze positive raccolte dal sangue alle parti più periferiche del corpo.

La nuova terapia del freddo, che combatte fra l'altro l'asma, l'osteoporosi e persino il calo del desiderio sessuale, è made in Usa.

La criosauna è anche l'elisir segreto del giocatore della Juventus Cristiano Ronaldo, come lo era dell'ex campione della Lazio, Miroslav Klose che, alla vigilia di ogni match, faceva il bagno nel ghiaccio, agevolando così il recupero muscolare e riducendo le conseguenze dei traumi da gioco.

La crioterapia è un trattamento a cui si ricorre di frequente nella medicina sportiva, oggi utilizzato anche in quella estetica, come terapia complementare antinvecchiamento o dimagrante. Proprio grazie alle basse temperature e quindi alla vasodilatazione/

vasocostrizione che viene attivata, si ottiene un'accelerazione significativa dei processi metabolici, con benefici rilevanti per il consumo calorico e la conseguente perdita di peso!

L'azione salutare del freddo era nota anche agli antichi romani, che in fatto di cura del fisico e dello spirito erano maestri e che del frigidarium, una delle piscine appartenenti al classico percorso termale, hanno fatto un culto.

Il refrigerio e la conseguente ipotermia ottenuti attraverso i bagni di ghiaccio, nel nord Europa come in Giappone, hanno sempre contribuito alla riduzione del dolore muscolare o del gonfiore, al benessere psico-fisico e, non da ultimo, a un'evidente riuscita anti-age.

Con la criosauna si possono ottenere tutti questi risultati, in pochissimi minuti, col minimo sforzo e senza dover sacrificare lavoro e tempo libero.

Curiosità

In Polonia la crioterapia è considerata un trattamento medico a tutti gli effetti, tanto che il Servizio Sanitario locale concede un rimborso per coprire parte delle spese sostenute dai pazienti per sottoporsi a questa forma di terapia medica.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Aumento dell'affitto nelle isole a causa della pressione delle case di vacanza



Las Palmas - Foto da finanzas.com

FRANCO LEONARDI

L'arcipelago guida l'aumento del prezzo degli alloggi in affitto, con un aumento del 24,93% lo scorso anno, sei punti sopra la media nazionale.

Il portavoce della piattaforma Canarias Territorio Sostenible, Antonio Perez, attribuisce all'affitto di case vacanza in zone residenziali la causa principale di questa inflazione. Nei capoluoghi di provincia,

a Las Palmas de Gran Canaria l'affitto è aumentato del 9,69%, mentre a Santa Cruz de Tenerife è aumentato del 17,84%, secondo i dati della relazione annuale del portale pisos.com. Le Canarie pagano circa 837 euro al mese per l'affitto di una residenza standard di 102 metri quadrati, solo 53 euro in meno rispetto alla media nazionale di 890 euro al mese. "I turisti cercano di vivere come un locale, ma stanno buttando la gente fuori dai quartieri e trasformandoli

in parchi a tema", dice Perez, che aggiunge che i negozi tradizionali si stanno gradualmente trasformando in aziende per servire i visitatori. Questo fenomeno si verifica principalmente nelle zone più turistiche delle città, ma "c'è un effetto catena". La tendenza al rialzo dei prezzi a causa del cambiamento nell'uso degli alloggi significa che "gli inquilini sono costretti a cercare una nuova residenza in altri quartieri, ma la forte domanda in questi nuovi spazi

della città fa salire i prezzi", spiega il portavoce di Canarias Territorio Sostenible. Questa situazione colpisce in particolare alcuni gruppi che sono costretti a trasferirsi in altre isole per svolgere il loro lavoro. In particolare, su isole come Lanzarote o Fuerteventura ci sono difficoltà a trovare insegnanti che vogliono fare brevi sostituzioni perché non vengono compensati abbastanza per andarci, a causa del costo sproporzionato dell'alloggio. Un altro settore interessato è quello dell'esercito, che ha già espresso la preoccupazione che i prezzi elevati degli affitti rendano difficile il loro turnover nelle isole Canarie. Di fronte alla "mancanza di regolamentazione degli alloggi per le vacanze", il portavoce di Canarias Territorio Sostenible propone di "limitare il tempo di utilizzo degli immobili come residenza turistica", come ad esempio in Olanda, dove una casa può essere utilizzata per questo scopo solo per 30 giorni all'anno. Dopo le Isole Canarie, i maggiori incrementi di reddito si sono verificati in Catalogna (24,86%) e Madrid (24,84), e l'unico calo è stato registrato

nei Paesi Baschi (-2,12%). Le regioni più costose per vivere in affitto nel 2018 sono state Madrid (1.568 euro al mese), le Isole Baleari (1.234) e la Catalogna (1.100), mentre gli affitti più economici sono stati in Estremadura (445), Galizia (538) e Castilla-La Mancha (539). Attualmente non esistono statistiche ufficiali a livello statale sul prezzo dell'affitto degli alloggi, a parte i dati forniti dai portali immobiliari. Per questo motivo, il Ministero dei Lavori Pubblici ha chiesto all'Istituto Nazionale di Statistica (INE) di quantificare i prezzi di affitto per osservarne le variazioni. Nelle isole, quasi 1,5 milioni di turisti soggiornano ogni anno in case vacanza e generano un impatto economico di 721 milioni di euro nell'arcipelago, secondo il Ministero del Turismo del Governo delle Isole Canarie. Nell'inventario delle abitazioni turistiche, condotto nel 2017, sono stati registrati 32.000 immobili, che hanno affittato per una media di 100 euro a notte.

(Ndr nonostante la recente sentenza FAVOREVOLE all'affitto turistico, secondo me non è finita qui...)

Mogan segna 35 eventi nel calendario sportivo del 2019

CLAUDIA DI TOMASSI

Quest'anno il calendario sportivo offre novità interessanti come la Challenge Nite Race Mogán o la gara notturna che si celebrerà il 20 luglio a Playa de Mogán.

Il comune di Mogan ha presentato lo scorso gennaio il calendario degli eventi sportivi del 2019 in un evento che si è tenuto al Gloria Palace Amadores Thalasso & Hotel alla presenza del sindaco Onalia Bueno e del consigliere dello sport Luis Becerra. Ancora una volta lo sport sarà protagonista nel comune di Mogan, che aumenta la sua offerta proponendo circa 35 manifestazioni sportive durante il corso dell'anno. Il clima favorevole permette di praticare attività all'aperto da gennaio a dicembre e questo ovviamente amplia il ventaglio di proposte per residenti e turisti. Il successo di Mogan nel settore sportivo si deve anche all'appoggio che il comune ha ricevuto dalle società sportive private che sono state il motore per il rilancio del municipio in Europa. Tra le novità introdotte quest'anno va senz'altro



citata la Challenge Nite Race Mogán, una gara notturna che si terrà il 20 luglio a Playa de Mogan e per la quale è possibile iscriversi già dal 21 gennaio scorso.

Notevole anche la MEGAC Race, una competizione ad ostacoli organizzata dal Club Box Dinamic tra le spiagge di Anfi del Mar e Aquamarina. Inoltre la tradizionale traversata a nuoto da Playa de Mogan a Taurito sarà denominata Travesía a Nado Eufemiano Verde Taurito-Playa de Mogán in

ricordo di un concittadino, maestro di discipline sportive, più volte protagonista di questa prova sportiva.

A gennaio si è svolta, la "Clásica de Mogán", una competizione di automobili storiche, a seguire in febbraio l'Open di Mountain Bike e il torneo di calcio.

In marzo sarà la volta del Torneo di Beach volley International Master 2x2 e delle VI Carrera Popular

de Mogán e della II Misteriosa SUP Race. In aprile la II Sky Gran Canaria, Il Junior Challenge e Super Sprint Triathlon e l'attesissima quarta edizione del Gloria-Challenge Mogán-Gran Canaria.

Fiore all'occhiello della manifestazione sportiva è il triathlon che raggruppa grandi nomi del lo sport internazionale come il due volte campione olimpico britannico Alistair Brownlee e Patrick Lange, campione del Ironman delle Hawaii nel 2017 e 2018 e nel settore femminile Natasha Batman e Daniela Ryf anche lei vincitrice alle Hawaii.

Yoga, paddle e pallavolo sono alcuni degli sport per cui ci saranno eventi nei mesi estivi, mentre in autunno si segnalano il motocross e la cronoscalata per un totale di 35 diverse manifestazioni sportive alle quali probabilmente sarà aggiunto qualche appuntamento last minute. Un Calendario che il consigliere allo sport Luis Becerra sottolinea essere un modello per organizzazione e pianificazione e che ha presentato con orgoglio durante la scorsa Fiera Internazionale del Turismo.

Compleanni "Vip"

1 febbraio 1965 - Stefania di Monaco	15 febbraio 1950 - Franco Oppini
2 febbraio 1932 - Antonio Lubrano	16 febbraio 1979 - Valentino Rossi
3 febbraio 1950 - Alvaro Vitali	18 febbraio 1964 - Matt Dillon
5 febbraio 1932 - Cesare Maldini	19 febbraio 1965 - Veronica Pivetti
6 febbraio 1972 - Stefano Bettarini	20 febbraio 1966 - Cindy Crawford
7 febbraio 1952 - Susy Blady	22 febbraio 1964 - Simona Tagli
8 febbraio 1941 - Nick Nolte	23 febbraio 1928 - Luca Goldoni
9 febbraio 1945 - Mia Farrow	24 febbraio 1931 - Marta Marzotto
10 febbraio 1964 - Francesca Neri	25 febbraio 1948 - Aldo Busi
11 febbraio 1926 - Leslie Nielsen	26 febbraio 1953 - Michael Bolton
12 febbraio 1963 - Claudio Amendola	27 febbraio 1969 - Matilde Brandi
14 febbraio 1961 - Daria Bignardi	28 febbraio 1942 - Oliviero Toscani



Monumento Fernando Castillo - Foto di Revista Binter

Auto: il mercato dell'usato batte il nuovo

ROBERTO TROMBINI

Con un aumento del 5% registrato nel 2018, il settore delle auto usate alle Canarie risulta in discreta crescita, stando ai dati diffusi da Faconauto che ha precisato che, con un totale di 94.497 vetture, sono state vendute 1,1 auto usate ogni una nuova.

Analizzando i dati per provincia, l'incremento è stato superiore a Las Palmas, con un +5,2% e 49.882 unità, mentre a Santa Cruz di Tenerife ha raggiunto il 4,8% con 44.615 auto. Sul totale nazionale la percentuale risulta più elevata, con un +6,6% corrispondente a 2.100.385 auto usate

vendute, dimostrando così un trend più che positivo. Il rapporto usato/nuovo, di 7,1 a 1, è ancora lontano dagli altri mercati di riferimento, come quello britannico, dove risulta 3,1 a 1, quello francese, 2,7 a 1, quello italiano, con 2,6 a 1, e infine quello tedesco, con 2,1 auto usate ogni 1 nuova. Come è accaduto durante tutto l'anno, il ruolo del mercato delle auto usate è diminuito soprattutto nei modelli fino a 3 anni di età, i cui passaggi hanno chiuso il 2018 con un significativo aumento del 21,9% ovvero 440.443 unità; in questo specifico caso i dati sono dovuti ad un'eccedenza di auto cosiddette giovani provenienti

da immatricolazioni di concessionari e dal canale delle società di noleggio. Questa tendenza è stata determinata soprattutto dall'entrata in vigore del nuovo protocollo delle emissioni, il WLTP, che ha obbligato ai concessionari di autoimmatricolarsi 30.000 veicoli fino al 31 di agosto. In contemporanea, nel 2018 si è assistito all'aumento dell'età media delle auto soggette a passaggio, passate a oltre 12 anni di età, fenomeno dovuto al fatto che i modelli con più di 10 anni rimangono nel circuito delle vendite che, nel 2018, sono state pari a 1.237.630 unità, vale a dire il 59% del totale delle vendite dell'usato. Faconauto,



relativamente all'andamento del 2019, si aspetta che il mercato delle auto usate rallenti la tendenza al rialzo, dopo aver raggiunto i livelli massimi del 2018, e che quindi

non presenti cambiamenti importanti in termini di numero di passaggi, eccezion fatta per le vendite effettuate dai concessionari e relative a modelli entro i 5 anni di età.



Boom del settore delle moto alle Canarie Con un aumento del 18%, è stato uno dei 6 principali mercati nazionali a crescere maggiormente

UGO MARCHIOTTO

Il settore delle moto alle Canarie ha vissuto un anno particolarmente positivo e con elevate performance di vendita, come testimoniano i dati raccolti da canariasenmoto.com, web specializzato, che con un aumento del 18% pone il mercato insulare come uno dei 6 più grandi del Paese, insieme a Catalogna, Andalusia, Madrid, Valencia e Isole Baleari. Il rapporto fornito da questa rivista digitale mostra che nel 2018 ben 8.210 moto sono state vendute alle Canarie, in particolare 7.536 motocicli/scooter di oltre 125 cc, segmento che è cresciuto del 18,83% rispetto al 2017, e 388 ciclomotori, con un calo del 42%. Il segmento invece delle moto di categoria L è tornato al recupero dopo un fatturato di

286 unità, ovvero il 6,67% in più rispetto al 2017. Osservando le province, la quota di mercato risulta equamente distribuita; delle 7.536 moto vendute in tutto l'arcipelago, il 53% corrispondente a 3.988 unità, è stato immatricolato in provincia di Las Palmas, seguito dal 47%, pari a 3.548 moto, che ha invece lasciato i negozi della provincia di Santa Cruz de Tenerife. Relativamente ai marchi, Honda è numero uno del mercato per il quarto anno consecutivo, con 2.031 moto vendute nel 2017, ed è seguita dalle seguenti marche: Yamaha con 844, Piaggio con 673, Benelli con 507, Kymco con 434, Kawasaki con 350, BMW con 344, KTM con 333, Suzuki con 318 e Peugeot Motorcycles con 265, che chiude questa Top10 dei marchi più venduti nelle Isole Canarie nel 2018.

In merito alla cilindrata, è il 125 che detiene il record, pur perdendo quota ma fermandosi comunque al 51% grazie alla possibilità di poter essere guidati da coloro in possesso di patente B, una circostanza che apre la porta del settore delle moto a una vasta platea di utilizzatori. Cresce anche il segmento over 125 e under 500, in particolare del 16,4% con 930 unità immatricolate, ma il settore più in crescita nel 2018 è quello delle motociclette e scooter di cilindrata 401-750 cc, cresciute del 25% con l'immatricolazione di 1.159 unità. La categoria 751-1000 cc è quella che ha subito una minor espansione, con un +9,75% e 653 moto vendute, mentre quelle di oltre 1000 cc sono aumentate del 19,3%, con 591 unità vendute. Gettando uno sguardo ai singoli modelli, leader

indiscussa sul mercato delle Canarie è stata la Honda MSX 125 con 449 unità vendute, seguita dalla Benelli TNT 125, con 406 unità, e dalla Honda PCX125, con 270; chiudono la top five il Liberty della Piaggio, 223 unità, e Parole Peugeot Motorcycles con 207 unità. Nel segmento delle moto 125-400 cc è la Yamaha X-Max 300 ad avere il primo posto con 99 unità vendute, seguita da due modelli Piaggio, il Beverly 350 con 88 unità e il Beverly 300 con 64 unità. Regina della categoria 400-750 cc è stata invece la Yamaha MT-07 che ha venduto 108 unità, seguita da due Honda da 500 cc, la Rebel con 76 unità e la CB500F con 68 unità. Tra le moto da 750 a 2000 cc, le Kawasaki Z900 nei modelli A2 e Full Power, sono le regine della vendita nel mercato canario, con rispettivamente 92 e 62 unità, per un totale di

154 moto. Terzo posto per la Ducati Monster 821 con 50 unità, seguita dalla BMW F800 R.Quinta, con 38 e dalla 790 Due della KTM con 37. Nel settore delle moto più grandi, ovvero di cilindrata superiore ai 1000 cc, la regina dell'Africa è anche quella del mercato: la Honda Africa Twin ha venduto 80 unità, seguita dalla R1200 GS della BMW, con 36, dalla Multistrada 1260S della Ducati con 25 e dalla KTM 1290 Superadventure con 24 unità. La battaglia tra le cosiddette moto automatiche (che altro non sono che i grandi scooter), è vinta dalla X-ADV della Honda, 64 unità vendute, seguita dalla Integra, sempre Honda e con 56 unità, dalla BMW C650 Sport con 53 unità, Yamaha TMAX con 52 e infine chiude la classifica la Kymco modello AK550 con 17 unità vendute.



Maspalomas - Foto di Aldo Facchinetti

D&D Canarias
Dominici Bruno

Servizio di Personalizzazione - Merchandising
Stampa digitale, sublimatica e serigrafica - Ricamo
Biglietti da visita - Volantini - Menù - Cartelli - Adesivi
Fotocopie - Banner - Calendari - Riproduzione dipinti

Calle San Andrés nº 6 - Las Palmas de Gran Canaria
Mov. +34 653021707 - email info@dominici.es
www.dominici.eu D&D Trading

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

La Cina investe a Las Palmas nel settore immobiliare

Un milione di euro per organizzare una rete di promozione immobiliare

MAGDA ALTMAN

La Cina, attraverso la società Richelieu Canarias, si lancia nella promozione immobiliare, aprendo una rete a Las Palmas che si occuperà di ricerca di alloggi nei pressi delle università e delle zone più popolate. La Richelieu Canarias, di proprietà degli investitori Li Cheong, Yin Tam e Chang Wong, ha deciso, a differenza degli stakeholder russi che si riversano sulla costa, di puntare sulle città, considerando che nell'Arcipelago vi sono 9.000 cinesi residenti, la maggior parte dei quali impiegata nel settore dei servizi e facenti parte di famiglie con bambini che necessitano di migliorare l'apprendimento della lingua. Mentre l'economia della

Cina continua a incoraggiare l'emergere della cosiddetta classe media (circa 200 milioni di persone), le esigenze di consumo e la diversificazione si ampliano a ritmi stratosferici, come afferma un consulente legale di diversi gruppi asiatici. La domanda di appartamenti nelle Isole Canarie da acquistare è prerogativa dei cinesi, mentre italiani e francesi cercano principalmente alloggi in affitto. Il picco di crescita degli acquirenti provenienti dalla Cina è infatti passato negli ultimi 4 anni dal 2,2% della media nazionale a oltre il 5%. I dati forniti dalle diverse società del settore immobiliare, evidenziano che i cinesi rappresentano una platea di potenziali acquirenti con elevato livello

di informazioni e forte determinazione. I gusti sono diversi, anche se generalmente sono richiesti appartamenti di almeno 80 mq di superficie e in zone ben collegate a scuole, istituti e università. La forte domanda sul mercato ha quindi portato società come la Richelieu Canarias a studiare il portafoglio di banche e i fondi di investimento, come dimostra il recente accordo di Cerberus con Solvia (Sabadell) o Altamira (ex Santander). L'acquirente che proviene dalla Cina, secondo le stesse fonti, ha la fama di essere un cliente serio, che rispetta i pagamenti e che agisce incoraggiato dalle opportunità, motivo quest'ultimo che ha spinto la costituzione della società



Richelieu Canarias, slegata dalla Richelieu España che opera nel settore delle dimore di lusso a Madrid. La Cina è diventata un importante partner commerciale nelle isole, e uno dei 10 più importanti dirigenti in Spagna è il CEO della Compagnia Nazionale di Pesca, con sede operativa a Las Palmas e con una

flotta che opera sulla costa atlantica dell'Africa. Nel corso dell'ultima settimana di novembre, il Presidente della Cina Xi Jinping ha visitato Madrid e ha incontrato tutte le istituzioni e i partiti politici, ricevendo dal Sindaco Manuela Carmena, le chiavi della città.



CLAUDIA DI TOMASSI

San Bartolomé de Tirajana amplia l'offerta di grandi alberghi attraverso un piano di sviluppo che nei prossimi anni regolerà l'espansione urbana nelle aree turistiche di Tarajalillo, Meloneras e Santa Águeda. Il nuovo Piano Integrativo Generale elaborato dai tecnici Gesplan per il Ministero delle Politiche Territoriali è stato presentato lo scorso dicembre alle autorità locali e sono state messe in luce le aree nelle quali è possibile aumentare il numero di spazi ricettivi disponibili. Tarajalillo, lungo la costa sudorientale di Gran Canaria, è il punto di accesso a San Agustín e Playa del Inglés,

Presentato il piano urbano per nuovi grandi alberghi nel sud di Gran Canaria

ed è anche la zona dove la famiglia Del Castillo da anni sta progettando di realizzare un nuovo complesso turistico denominato Costa Afortunada, con ville, più di cinque alberghi di lusso e nove campi da golf. Questa area, però, rientra nei parametri di legge introdotti alla fine del 2017, i quali stabiliscono che i lotti per i quali non sono state presentate richieste di sviluppo alla data del 1 settembre 2017 debbano essere classificati come terreno rurale. Gli investitori, quindi, nel tentativo di evitare che i quasi 2,4 milioni di mq in loro possesso tra la vecchia autostrada GC500 e la nuova GC1 siano interdetti a lavori di costruzione, hanno chiesto al Comune di San Bartolomé di riclassificare l'area come

zona di sviluppo "indefinito". Per l'area che si estende da Bahia Feliz a Playa del Aguila, denominata Tarajalillo-Lilolandia nel Piano Urbano generale del 1996, gli imprenditori non hanno presentato un piano di sviluppo, ma hanno soltanto richiesto al Cabildo di Gran Canaria di includere più dei 4.600 alloggi presenti nel Piano Parziale denominato PTP9. Nessuna richiesta è stata invece presentata per altri lotti che possedevano a Lomo Gordo dove era in progetto la creazione di un museo archeologico e un parco, e per un appezzamento di proprietà del gruppo Lopesan a El Hornillora vicino a Meloneras, dove era stata ipotizzata la realizzazione di un parco a tema. A Meloneras, il gruppo

Lopesan ha progettato la costruzione di due nuovi alberghi, uno nel settore denominato 2A che corrisponde alla principale area turistica di San Bartolomé de Tirajana, dove già sono presenti alberghi di loro proprietà e un altro, lungo la costa, presso il campo da golf. Lo stesso gruppo imprenditoriale possiede anche un lotto denominato 2B in un'altra zona di Meloneras, ideale per la costruzione di altri nuovi alberghi. Un'altra grande zona riservata allo sviluppo del turismo è Santa Aguda, presso El Pajar, dove sia i Lopesan che i De Castillo possiedono aree ora occupate da coltivazione di banana e cementifici, ma che in futuro potranno ospitare nuove strutture ricettive. Mentre il magnate tedesco

Gerlach sta pianificando la costruzione di due nuovi alberghi a La Cometa, vicino Pasito Blanco. Sono stati lasciati fuori dai piani di sviluppo presentati, i nuclei di Fataga, Ayacata, La Plata e Cercados de Araña perché vincolati come Aree Naturali Protette. I tecnici incaricati di redigere i vari piani di costruzione hanno notato che un progetto, anche molto dettagliato, che vada a intercettare la legislazione sulle aree naturali, può determinare conflitti giuridici nell'interpretazione delle norme, pertanto, per non ostacolare i piani di sviluppo con ricorsi legali, sono state evitate proposte connesse con tali aree. Il sindaco di San Bartolomé de Tirajana, Marco Aurelio Perez ha previsto l'avvio di una serie di incontri per illustrare il Piano Generale ai gruppi di vicinato e alla cittadinanza.

Maspalomas chiede un diverso tipo di finanziamento per i municipi turistici

CLAUDIA DI TOMASSI

Il sindaco Marco Aurelio Pérez afferma che il numero fluttuante di abitanti aumenta i costi dei servizi pubblici nei municipi turistici. San Bartolomé de Tirajana (Gran Canaria) ha sostenuto in occasione del Fitur le necessità e le peculiarità dei municipi turistici di Spagna che raccolgono il 20% dei pernottamenti con solo lo 0,4% di popolazione e pertanto richiedono un nuovo modello di

finanziamento. Perez, che è anche presidente dell'Alleanza dei Municipi Turistici di Spagna, ha sottolineato l'importanza di questa unione tra gli otto municipi con maggior volume di turismo del paese e circa 4 milioni di pernottamenti annuali ciascuno. Un'alleanza, secondo Perez, che prescinde dal colore politico e dalla forma di governo, che rappresenta i bisogni di queste zone e che ha come obiettivo lo sviluppo dell'industria turistica attraverso le sfide che sono comuni

in ogni società. Secondo Perez queste sfide devono andare di pari passo con strategie di sostenibilità del turismo e permettere che il settore sia competitivo sia a livello nazionale che internazionale. Inoltre, chiede a gran voce che gli interessi e i bisogni particolari che sorgono nel guidare cittadine a forte vocazione turistica trovino riscontro a livello normativo. Tra le priorità per il sindaco ci sono una differenziazione tra popolazione residente e popolazione non residente, un finanziamento

per piani di investimento per lo sviluppo delle comunità autonome tanto in Spagna quanto nel resto d'Europa e strategie specifiche per i municipi a forte vocazione turistica che tanto contribuiscono al PIL del paese. I municipi turistici interessati sono 8 attualmente, oltre a quelli canari di Arona e Adeje a Tenerife e San Bartolomé de Tirajana a Gran Canaria, ci sono Benidorm (Valencia), Lloret de Mar e Salou (Catalogna), Torremolinos (Costa del Sol) e Calvià (Mallorca). I sindaci di questi comuni sono concordi negli intenti e hanno sottolineato l'importanza della lotta agli affitti stagionali in nero e al triste fenomeno della "turismofobia".

Gran Canaria ospiterà il più grande parco eolico galleggiante al mondo

Ortega, ministro dell'Economia, ha affermato che il sogno inizia a concretizzarsi

ALBERTO MORONI

Sorgerà a sud est di Gran Canaria, genererà 200 megaWatt di energia per la popolazione, 100 per sperimentare nuove tecnologie, ma soprattutto sarà il più grande parco eolico galleggiante al mondo. È quello che è stato per diverso tempo un sogno, ancor prima di un progetto, ora, come ha affermato Pedro Ortega, ministro dell'Economia, inizia ad essere qualcosa di concreto: sarebbe infatti già a disposizione la prima turbina marina della Spagna, installata sulla costa, che darà modo in futuro di rendere Gran Canaria il punto di riferimento

per la generazione energetica eolica galleggiante. L'avanzamento del progetto è stato presentato da Ortega insieme alla coordinatrice del team della Università di Las Palmas di Gran Canaria Julieta Schallenberg, che a sua volta ne ha avvalorato l'impatto economico. Nell'auditorium erano presenti i rappresentanti di Equinor, la vecchia compagnia petrolifera statale della Norvegia (Statoil), proprietaria dell'unico impianto eolico galleggiante esistente al momento, Hywind in Scozia, e una delle imprese che maggiormente ha manifestato al Gobierno canario il proprio interesse per la gestione del

parco di Gran Canaria. Il parco eolico galleggiante più grande al mondo sorgerà a 6 km circa al largo della costa di Juan Grande, nel sud est di Gran Canaria, dove ogni estate si tiene il campionato mondiale di windsurf, proprio per la presenza di condizioni privilegiate di vento. Le Canarie al momento contano su 390 megaWatt di capacità eolica installata, pari al doppio di quella di 3 anni fa, a cui verranno aggiunti nei prossimi 7 anni, ovvero fino al 2025, altri 1.000 megaWatt, dei quali 635 generati su terra ferma e 310 nel parco galleggiante. La professoressa Schallenberg, membro del comitato

consultivo della Commissione Europea in materia di energia, ha affermato che il futuro dell'eolico è il mare, sottolineando quanto sia strategicamente importante per le Canarie e per la Spagna, essere a capo della nuova tecnologia delle turbine eoliche galleggianti. Lo studio effettuato dal team della professoressa, sostiene che un parco galleggiante come quello in progetto per Gran Canaria, si può realizzare in 5 anni, dal 2020 al 2025, sarà produttivo per due decenni, dal 2025 al 2045, e potrà essere smantellato in 3 anni, dal 2045 al 2048. Il parco eolico di nuova generazione potrebbe infine



avere un impatto sul PIB della Spagna, prodotto interno lordo, pari a 950 milioni di euro, concentrati per lo più alle Canarie. La scelta di Gran Canaria quale luogo ottimale per poter ospitare l'impianto galleggiante è stata determinata da molteplici fattori: la batimetria della zona, l'eventuale basso impatto sull'ambiente marino e la vicinanza alla stazione di pompaggio Chora-Soria che costruirà la rete elettrica dell'isola.

Le dune di Maspalomas a rischio scomparsa



Foto da Erasmusu.com

FRANCO LEONARDI

Allarme rosso per le celebri dune di Maspalomas che, con una perdita di circa 40.000 metri cubi di sabbia all'anno, sono oggetto di un processo di grave erosione che porterà inevitabilmente, in caso di non intervento, alla loro scomparsa.

Il direttore della Reserva Natural de las Dunas de Maspalomas, Miguel Ángel Peña, ha spiegato

che la perdita di sabbia che interessa le dune non solo mostra un preoccupante incremento, ma è un fenomeno aggravato dalle tormente marine che, a loro volta, sono cresciute in termini di frequenza e di intensità, come rilevato dalle boe dei porti di Stato. Il Progetto Masdunas realizzato dal Cabildo di Maspalomas, primo progetto al mondo che ha per obiettivo lo studio delle dune di Gran Canaria, i cui risultati potranno servire da riferimento

per tutte le altre dune del globo, contempla la movimentazione notturna di 60.000 metri cubi di sabbia nel corso di 2 anni per ripristinare una parte di quella andata perduta, lasciando la spiaggia aperta al pubblico durante il giorno. Alla fine di ottobre è stata realizzata la prima edizione delle Jornadas Masdunas, incontri durante i quali vengono espone le problematiche relative alla conservazione delle dune, le azioni in progetto e i risultati raggiunti; al primo incontro il Cabildo di Gran Canaria ha annunciato ufficialmente la grave situazione di emergenza e l'assoluta necessità di intervento e di prevenzione al fine di salvaguardare un'enclave naturale. Il progetto, cui partecipano studiosi internazionali provenienti da Australia, Messico e Regno Unito, prevede un piano di azione articolato e supportato da università, aziende pubbliche e private ed esperti in studio delle dinamiche del vento, rifrazione, tomografia elettrica, botanica e misurazioni con attrezzature

tecnologiche all'avanguardia; tra gli scopi principali, ha affermato Peña, vi è quello di capire come recuperare e prevenire la perdita di sabbia, studiando non solo la parte esterna delle dune, ma anche quella sommersa. A tal proposito si agirà su 4 ettari di sabbia di superficie e su oltre 9 km quadrati di sommerso; la sabbia di Maspalomas, secondo gli studi, arriva da Playa del Inglés e, in caso di forti tormenti, viene trasportata nella zona della spiaggia di La Bajeta, dove scompare per sempre in mare; il progetto Masdunas prevede quindi il recupero della sabbia che arriva a La Bajeta prima che si depositi sul fondo marino, attraverso un primo cordone di vegetazione e un fossato di 50 cm di profondità, che insieme freneranno il fenomeno dell'erosione. Oltre a questi espedienti, saranno utilizzati droni per poter controllare dall'alto la superficie, la situazione di flora e fauna e l'eventuale presenza di sentieri illegali nella Riserva. Nel caso emblematico della Ri-

serva Naturale di Maspalomas, è stato precisato, intervengono molti fattori quali piante invasive, fruizione dell'area in maniera disordinata, cambiamenti climatici ed eliminazione della flora autoctona, oltre a un flusso costante di visitatori che ogni giorno ha un impatto fortemente negativo sull'ambiente. Parteciperanno alle azioni di salvaguardia delle dune e agli studi delle dinamiche sedimentarie, tre gruppi di monitoraggio costituiti da studiosi internazionali specializzati sia in erosione superficiale e sommersa che in ecosistemi. Come ha più volte sottolineato Peña, non si può attendere che le dune di Maspalomas scompaiano definitivamente per studiare e tentare di risolvere il problema, bensì occorre agire velocemente per evitare che tutto l'ecosistema subisca le conseguenze del fenomeno. Tra i relatori che hanno partecipato alla prima conferenza, si evidenzia il professore del Laboratorio di Studi Costieri e dei Sistemi Dunali dell'Università di Flinders, Australia, Patrick Hesp, considerato il massimo esperto in dune di tutto il mondo.



Casa museo di Cristoforo Colombo - Foto di Aldo Fachinetti

Pintor Decorador



Imbianchino Decoratore

Fabrizio Campana
Calle Cuyas 61 Vecindario
campana.fabrizio@gmail.com
643 642 872

TRABAJOS DE PINTURA PARA INTERIOR Y EXTERIOR
OPERE DI PITTURA E VERNICIATURA PER INTERNI ESTERNI
LISOS, ESTUCOS RASATURE CON GESSO

#LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani

www.comopedir.es Busca restaurantes cerca de ti

SINCE **g r u p o** 1992

LEMRO

ASESORÍA - GESTORÍA - CONSULTORÍA
LABORAL * FISCAL * CONTABILIDAD * JURÍDICO

LAS PALMAS - C/ Dr. Juan de Padilla nº 7 1º izqda., 35002 Las Palmas de Gran Canaria
SUR - C.C. Eurocenter 3ª planta local nº 92, San Bartolomé de Tirajana

TLF.: 928 339 236

¿Sueño o Realidad?

CANARY INVESTMENT

Vito Mitruccio - Tel. +34 600 265 073

ASESORAMIENTO Y GESTIÓN DE PROPIEDAD

Email. vito@vmcanaryinvestment.com
Web. www.vmcanaryinvestment.com

Per la tua
pubblicità
su queste
pagine
chiama
691 546 623

CanariasRentalHouse
Gestión Integral Inmobiliaria

Sergio Calandra
(+34) 633 458 698

Non solo immobiliare,
ma un servizio completo
dalla A alla Z:

dalla ricerca dell'immobile,
alle pratiche di acquisto,
alla gestione turistica.

Dall'investimento
alla rendita!

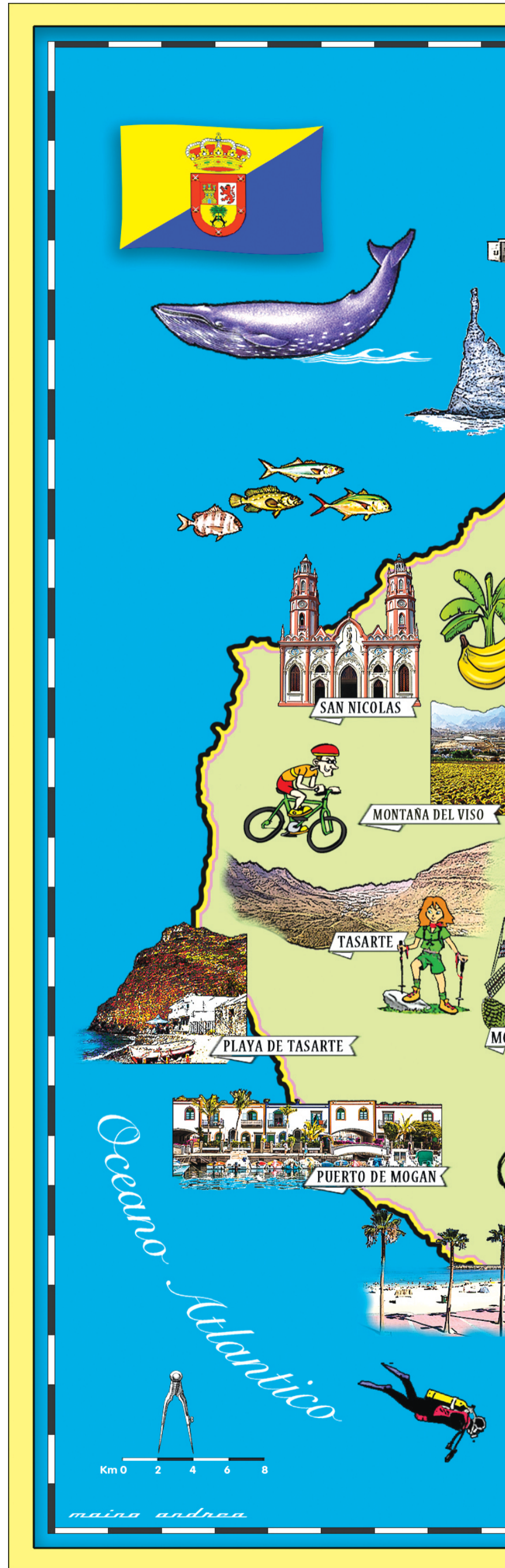
Da più di 10 anni
sull'isola,
esperienza,
serietà
e garanzia !

Il Caffettino[®]

La Bella Napoli

Avenida Tejeda 99, C.C. San Fernando.

TEL. (+34) 928 933 242



Gran Canaria



Fuerteventura



EL COTILLO



BETANCURIA



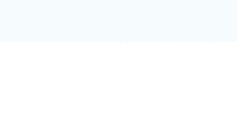
PAJARA



TUINEJE



CORRALEJO



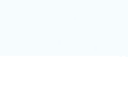
ISLA DE LOBOS



LA OLIVA

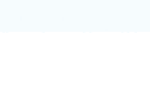


TEFIA

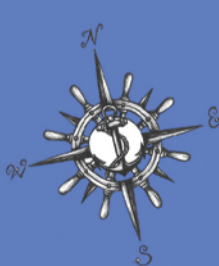


PUERTO DEL ROSARIO

AEROPUERTO DE FUERTEVENTURA



Oceano Atlantico



Km 0 2 4 6 8 10

Le riprese portano 100 milioni di euro in quattro anni

Fuerteventura è stata una delle prime isole a sfruttare gli incentivi fiscali delle Isole Canarie per il settore audiovisivo per la realizzazione di grandi film

BINA BIANCHINI

Film e produzioni audiovisive girate a Fuerteventura negli ultimi quattro anni hanno lasciato sull'isola più di 100 milioni di euro di reddito, distribuiti tra le piccole e medie imprese locali, secondo i dati diffusi dal Cabildo.

Il presidente della società, Marcial Morales, e il capo della Fuerteventura Film Commission, Edilia Perez, hanno annunciato il bilancio di ciò che ha significato per l'isola di essere un perfetto teatro naturale di blockbuster come "Han Solo: A Story of Star Wars", "Wonder Woman 1984" o "The Man Who Killed Don Quixote".

In questi quattro anni, Fuerteventura ha ospitato le riprese di sette produzioni

internazionali, oltre a otto nazionali, con titoli come "Cuatro latas" o "El faro de las orcas".

Secondo un comunicato del Cabildo, per il 2019 l'isola ha già confermato la registrazione di un lungometraggio spagnolo diretto da David Pantaleón e prodotto da Volcano International.

Inoltre, aggiunge, un'altra produzione nazionale e due produzioni internazionali, una delle quali americana, sono alla ricerca di location per possibili riprese sull'isola.

"Fuerteventura, per il fascino della sua natura, offre grandi opportunità per diversificare la nostra economia, creare occupazione di qualità e attrarre un investimento perfettamente compatibile

con la conservazione dei paesaggi privilegiati dell'isola, un aspetto che per noi è indiscutibile", fa notare il presidente del Cabildo, Marcial Morales.

La società insulare apprezza sia l'impatto che l'industria cinematografica ha sulle imprese locali, sia la proiezione turistica che Fuerteventura riceve per il fatto di apparire in diversi film trasmessi in tutto il mondo.

Fuerteventura è stata una delle prime isole a sfruttare gli incentivi fiscali che le Isole Canarie hanno il settore audiovisivo per catturare grandi produzioni, quando nel 2013 è diventata la sede di gran parte del lavoro del regista britannico Ridley Scott con "Exodus: Gods and Kings".



Valle de Pecenesca



Scena tratta da Han Solo: A Story of Star Wars



FITUR 2019

CLAUDIA DI TOMASSI

Buone notizie per Fuerteventura che vede attivare nuovi collegamenti aerei e possibilità di occupazione nel settore turistico.

Si è tenuto nei giorni scorsi, a margine del Fitur, la Fiera Internazionale del Turismo, un incontro tra il gerente del Patronato al turismo di

Fuerteventura, Moises Jorge, e il rappresentante della compagnia Iberia Express in merito al potenziamento dei voli nell'isola.

Il vicepresidente e consigliere al Turismo del Cabildo di Fuerteventura, Blas Acosta, ha ringraziato Iberia Express per l'impegno che sta mettendo nell'aumentare i collegamenti con la Penisola,

La Tap collegherà Fuerteventura con Oporto e Lisbona

i quali senza dubbio porteranno ad un incremento del numero di turisti nei mesi a venire.

Nella stessa occasione l'operatore turistico portoghese Ego Travel ha annunciato che dalla prossima estate saranno attivati nuovi voli charter operati dalla compagnia portoghese Tap per collegare una volta alla settimana Oporto e Lisbona con Fuerteventura.

Una ventata di ottimismo per Moises Jorge che si era recato al Fitur con il pesante dato di un 17% in meno di prenotazioni di turisti tedeschi nell'isola e che invece ha avuto in agenda più di 20 incontri con tour operators e

compagnie aeree interessate ad investire nel turismo a Fuerteventura.

Il calo di presenze internazionali sembrerebbe compensato dalle prenotazioni nazionali facilitate da voli frequenti con Madrid, Bilbao, Santiago de Compostela, Siviglia, Málaga, Barcellona e dalla nuova linea con Valencia che Vueling attiverà in primavera.

Buone le notizie anche per quanto riguarda l'occupazione legata al turismo dal momento che è stata firmata un'intesa tra il Cabildo e la Fondazione Universitaria de la Laguna di Tenerife per lo sviluppo del Centro di Innovazione Tecnologica

e di Scienze del Turismo a Fuerteventura.

Il progetto partirà il prossimo aprile e andrà a compensare la carenza formativa nel settore.

Gli obiettivi non sono soltanto l'analisi dei dati e la promozione turistica, ma anche la formazione di competenze specifiche tra i residenti disoccupati e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Un progetto che era atteso da anni e per il quale la consigliera alle Nuove Tecnologie Ylenia Alonso ha mostrato grande interesse e ha chiesto la partecipazione dell'imprenditoria privata.



AFFITTA LA TUA AUTO CON CICAR

I MIGLIORI PREZZI DEL MERCATO.
ALLE ISOLE CANARIE...
CON UN SEMPLICE WHATSAPP !!!

PRENOTA ORA

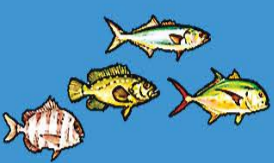
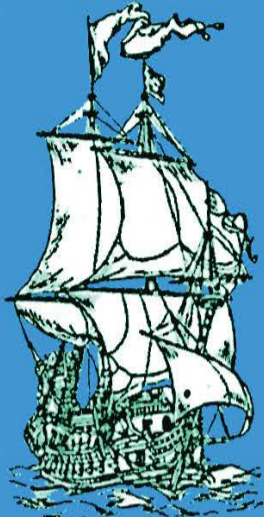
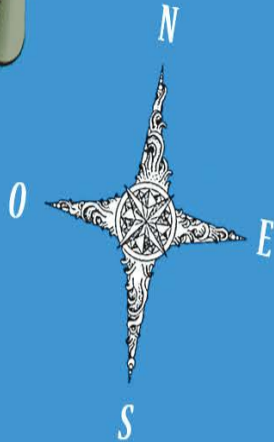
www.happy-canarias.com

IT +39 348.1552951
ES +34 605.610356



Lanzarote

Oceano Atlantico



LA SANTA



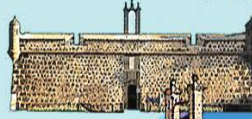
FAMARA



TEGUISE



MANCHA BIANCA

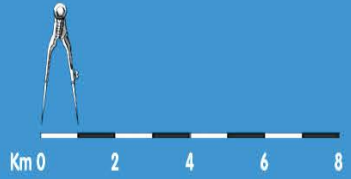


ARRECIFE

AEROPUERTO



PUERTO DEL CARMEN



I tesori sotterranei di Lanzarote

Indagini straordinarie nelle viscere dell'isola rivelano meraviglie



ILARIA VITALI

Le viscere di Lanzarote racchiudono tesori di straordinaria bellezza, fondamentali per svelare i misteri evolutivi degli animali che le popolano.

Nel mese di ottobre 2018 una sessantina di scienziati provenienti da tutto il mondo, Messico, Stati Uniti, Polonia, Ungheria, Spagna, Grecia, Regno Unito, India, Italia, Iran, Germania, Svizzera e Canada, si sono riuniti presso la sede della UNED a Lanzarote per condividere le ricerche di biologia evolutiva, zoologia, geologia e speleologia nella quarta edizione del Simposio Internacional de Ecosistemas Anquialinos.

Il termine anquiliano è un concetto ancora oggetto di discussione per la comunità scientifica e nel linguaggio comune si riferisce a una massa di acqua isolata dal mare e con caratteristiche ecologiche molto peculiari; è ciò che accade con l'acqua dell'Atlantico che filtra attraverso le fessure formatesi nella porosa lava basaltica di Lanzarote. Il jameito è uno

dei tesori di questi particolari ecosistemi. Lo zoologo Horst Wilkens ricorda che il genere *Munidopsis* è rappresentato da 70 specie che vivono nelle profondità abissali oltre i 500 metri e che l'unica eccezione vive nel Jameos del Agua, scoperta grazie allo scienziato austriaco Oskar Simony nel 1888.

Il *Munidopsis polymorpha* vive anche nell'acqua di mare che filtra attraverso le fessure vulcaniche, nel sottosuolo di Lanzarote, a Órzola, Charcos de Luis. Wilkens ha salvato questa specie dall'estinzione con un piano di conservazione sviluppato lo scorso anno partendo dalla raccolta dei dati; sono stati prelevati campioni di sedimenti al fine di valutare l'effetto delle monete gettate nella laguna di Jameos e campioni di acqua per studiare la dieta del jameito, confrontando quindi le diverse popolazioni che esistono in alcune aree dell'isola. Il biologo Alejandro Martinez, tra coloro che hanno attuato il piano di conservazione del jameito e grande ricercatore dell'ecosistema anquiliano, è stato il coordinatore del simposio che ha coinvolto, tra i molti scienziati di fama internazionale, Tom Liffe e Martyn Farr, considerati i padri della speleologia marina. Liffe ha descritto più di 200 specie di animali rupestri e senza il rischioso lavoro degli esploratori delle grotte sottomarine, sarebbe stato impossibile conoscerne i tesori che li abitano. Nel 1983 Liffe

fece parte della spedizione subacquea che esplorò il Túnel de la Atlántida scoprendo il remipede *Morlockia ondinae*, uno strano essere appartenente alla famiglia dei crostacei ma ancora oggi di difficile e discussa collocazione nel contesto evolutivo; all'apparenza sembra infatti un crostaceo ma ha più punti in comune con gli insetti che con i gamberi. La sua origine è un autentico enigma ed è stato trovato in grotte a distanze straordinarie, ovvero nei Caraibi, in Australia e a Lanzarote. Tra febbraio e novembre del 2017 un team ha invece realizzato una scansione laser del Túnel de la Corona e alcuni dei più importanti geologi del mondo hanno così mappato gli 8 km di tubo vulcanico caratterizzato da diversi livelli e passaggi tortuosi che vanno da 2 a 25 metri. Una vera e propria mappa in 3D che ha permesso la creazione di un modello virtuale che potrà essere utilizzato a scopo divulgativo nella Casa de los Volcanes, attualmente in fase di rinnovo, e che darà dettagli importanti al fine d'identificare le aree critiche in cui potrebbero verificarsi eventuali collassi. Ma esiste un motivo in più che rende la mappatura tridimensionale particolarmente significativa ed è quella legata alla raccolta di dati morfologici utili a un confronto, il primo nel suo genere, con strutture sotterranee simili osservate sulla Luna e su Marte. Il tema basilare di queste

scoperte e del simposio è la multidisciplinarietà, affinché essa sia garantita per poter ottenere una visione a 360 gradi del pianeta e non solo. L'origine vulcanica dell'Arcipelago, la sua evoluzione geologica e la sua enorme biodiversità, sono gli elementi che ne determinano lo spiccato carattere endemico, dimostrato dalla grande varietà di specie esistenti solo sulle sue isole. Il sottosuolo in particolare rivela una gamma incredibile di habitat, a seconda del tipo di lava che caratterizza l'area: ovunque vi sia sufficiente umidità e materiale organico, si trova un affascinante regno troglodita. La maggior parte della fauna adattata alla vita sotterranea è a Lanzarote, che rappresenta il 60% di quella mondiale. E questi tesori si trovano nelle parti sommerse del tubo di La Corona, nel Túnel de la Atlántida, Jameos del Agua e Jameos de los Lagos, anche se vi sono alcune specie che vivono nelle acque interstiziali nei dintorni. Molti scienziati sostengono la teoria che questi animali discendano da antenati che abitavano le profondità del mare ed è per questo che Lanzarote viene considerata come detentrica di un patrimonio geologico e biologico unico al mondo. Dal diciassettesimo secolo gli scienziati di tutto il mondo hanno visitato l'isola, vero e proprio laboratorio naturale, e il Geoparque, la Riserva di Biosfera di Lanzarote, unitamente al Gobierno delle Canarie stanno sviluppando progetti di ricerca relativi alla geologia, alla fisica, all'astro-biologia, alla biologia evolutiva, alla microbiologia e alla conservazione. Le sole ricerche effettuate a Lanzarote hanno portato alla scoperta di centinaia di specie endemiche, molte delle quali ancora sconosciute. Dal momento in cui l'isola è stata nominata Geoparque nel 2014, è aumentata la collaborazione con i centri di ricerca per sviluppare politiche di conservazione in base ai risultati riscontrati, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e di preservare il patrimonio di Lanzarote, affinché i suoi tesori possano continuare ad abitarne le viscere.

Lanzarote e Gran Canaria uniti tutti i giorni della settimana da Naviera Armas



Naviera Armas ha aumentato la sua frequenza tra i porti di Arrecife a Lanzarote e Las Palmas de Gran Canaria con l'incorporazione della nave Al Andalus Express la domenica e il lunedì, il che le ha permesso di offrire i suoi servizi tra le due isole tutti i giorni della settimana.

Questo nuovo servizio viene a migliorare significativamente la competitività del porto di Arrecife, sottolinea la compagnia di navigazione in un comunicato. I servizi regolari tra Lanzarote e Gran Canaria effettuati dal Volcán de Teide e dal Volcán de Tama-daba durante la settimana sono dal lunedì al venerdì in direzione Las Palmas de Gran Canaria-Arrecife e dal martedì al sabato in direzione Arrecife-Las Palmas de Gran Canaria.

Al Andalus Express parte da Las Palmas de Gran Canaria per Arrecife alle 23:30 della domenica, con arrivo a destinazione il lunedì alle sei del mattino.

Lo stesso lunedì lascia l'Arrecife di Lanzarote alle 11:00 per Las Palmas de Gran Canaria e arriva al porto di Gran Canaria alle 18:00 del lunedì.

Al Andalus Express è una nave traghetto con una capacità di 240 passeggeri, novanta rimorchi e ottocento metri lineari. Registra 14.411 tonnellate di stazza lorda, con 160,60 metri di lunghezza e una velocità di venti nodi.



I ricavi dello scorso anno sono raddoppiati rispetto all'aumento del numero di visitatori

REDAZIONE

La crescita delle entrate dei Centri d'Arte, Cultura e Turismo del Cabildo de Lanzarote è raddoppiata lo scorso anno con l'aumento del numero di visitatori.

Così, nel corso del 2018 sono stati raccolti 29.617.537,36 euro, con un aumento del 9,33% rispetto al 2017, un traguardo economico per un'entità che ha registrato aumenti del 20,37% e del 12,29% rispettivamente nei ricavi da negozi e ristoranti, oltre al 6,11%

per i biglietti venduti, con un aumento di appena il 4,60% di visitatori, con un afflusso annuo di 3.006.336 persone. I negozi hanno fatturato lo scorso anno 3.302.297,75 euro, mentre i ricavi del servizio di ristorazione hanno raggiunto i 6.130.810,810,27 euro. Da parte sua, i ricavi da vendita dei biglietti sono saliti a 19.918.307,84 euro, indicato dai Centri Turistici del Cabildo de Lanzarote.

escape to another world
www.worldtravelresort.com

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Intervista al Presidente dell'A.P.I.C.E. (Associazione dei Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero): Giuseppe Bucceri



Già trovare l'onestà in un uomo è cosa non frequente, se poi aggiungiamo che questa persona sente profondo interesse per l'aiuto al prossimo, nutre un forte amore per la natura, è corretto nei rapporti umani, la sua dedizione al lavoro è totale, mostra tenacia e volontà nelle iniziative in cui crede, è un trasciatore per il suo carisma e si ribella con tutte le sue forze davanti alle ingiustizie, allora stiamo parlando di un personaggio sicuramente raro per il quale è stimolante conoscere il suo percorso di vita da quando ragazzo, cresciuto in un ambiente difficile nell'entroterra di quella Sicilia ancorata a vecchi schemi di una società stagnante, priva di stimoli, con poche risorse, decise di intraprendere la vita militare nell'Arma dei Carabinieri. Successivamente, lasciata l'Arma, intraprese l'esperienza della vita politica

Così è iniziata l'intervista a **Giuseppe Bucceri**, presidente dell'A.P.I.C.E..

Domanda - Perché hai intrapreso la carriera politica?

Risposta - *La mia esperienza in politica è stata molto breve. Avevo un sogno, ma la realtà del mondo politico mi ha presentato una dinamica di comportamento che non sono riuscito ad intuire o magari ho fatto finta di non capire. Quale risultato? Ho preferito abbandonare il sogno.*

Domanda - Parliami della decisione di lasciare l'Italia.

Risposta - *Ho lasciato l'Italia per trovare una sistemazione tranquilla, lontana dagli stress di una grande città come Roma, dove ho vissuto per oltre 35 anni, ma soprattutto un paese dove regnasse il caldo. Non volendomi allontanare molto dall'Italia, ho scelto Gran Canaria. La scelta della nuova destinazione era anche appoggiata dal fatto non indifferente che, da errate informazioni, avrei ottenuto la pensione defiscalizzata e quindi, oltre al clima, avrei avuto un interessante vantaggio economico. Purtroppo, invece, per la defiscalizzazione non è andata bene, tanto è vero che dopo aver preparato tutta la documentazione ed averla trasmessa all'INPS, mi sono visto respingere la richiesta a causa dell'**art. 19 del trattato Italia-Spagna**. Amareggiato, iniziai così la mia battaglia contro quella che ritengo un'ingiustizia evidente. La forte reazione mi ha portato a fondare un'associazione che ho chiamato A.P.I.C.E. (Associazione dei Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero) nella quale ho raccolto pensionati e non per i quali cerco di essere d'aiuto. Con questa struttura io e gli altri interessati abbiamo avviato un **ricorso**, appoggiandoci ad uno studio legale romano. Ho sentito anche la necessità di fare un'associazione dopo aver udito molte lamentele per truffe subite da persone alle quali venivano sottratte somme ingenti di danaro per un documento il cui costo è molto inferiore. Questa circostanza e altri motivi mi hanno spinto a fare qualcosa di utile per i connazionali.*

Domanda - Parliaci in modo più preciso dell'associazione A.P.I.C.E..

Risposta - *L'associazione non ha scopo di lucro. Il suo fine è aiutare i connazionali che desiderano trasferirsi all'estero, aiutandoli ad ottenere tutti i certificati necessari, dare assistenza fiscale, legale, sanitaria, a volte intervenendo con mezzi economici, organizzare eventi socio-culturali anche per generare un gruppo consistente di associati. **L'unione fa la forza!** Le altre finalità dell'Associazione sono quelle di condurre delle battaglie come:*

1. la defiscalizzazione della pensione per gli Ex-Inpdap;
2. il Certificato Esistenza in

Vita;

3. proporre il rilascio del NIE plastificato e con la foto;
4. combattere tutti coloro che continuano a truffare i nostri connazionali;
5. rappresentare gli italiani nelle varie fasi della loro vita nell'arcipelago canario e altro ancora.

*Dopo 2 anni di intenso lavoro e avendo l'apprezzamento da parte delle rappresentanze governative presenti in Spagna **Com.It.Es.**, nonché una stretta collaborazione col Consolato di Gran Canaria, abbiamo aumentato la nostra forza. Nel giugno 2017 il **Com.It.Es.** di Madrid mi ha assegnato il PREMIO ALL'ITALIANITÀ. L'Associazione A.P.I.C.E. è autorizzata e registrata presso il Ministero degli Interni Spagnolo. Nel novembre 2017 a Gran Canaria e a Gennaio 2018 a Tenerife si è tenuto il Primo Convegno APICE. Nasce così anche una fattiva collaborazione con il Consolato Onorario di Las Palmas (Dr. José Carlos de Blasio) e con il CGIE, tramite il Consigliere Dr. Giuseppe Stabile.*

Domanda - Qual è l'età media dell'italiano che trasloca alle Canarie e che pensione percepisce?

Risposta - *Abbiamo fatto una ricerca statistica e il risultato indica che l'età media di chi si trasferisce in una di queste isole oscilla tra i 58 e i 60 anni. Mediamente, la pensione che viene ricevuta si aggira intorno ai 1.500/1.600 euro mensili.*

Domanda - Hai potuto notare se questo fenomeno migratorio è in ascesa?

Risposta - *I pensionati che vivono nell'isola stanno aumentando anche a causa delle continue pubblicità poco veritiere. Non è vero che con 800 euro si vive bene. Parlo, naturalmente, della zona sud dell'isola dove, a causa del clima più favorevole, l'affluenza è maggiore ed i prezzi sono sensibilmente lievitati in pochi anni. A coloro che mi contattano raccomandando, prima di trasferirsi, che facciano un giro esplorativo e che diffidino di chi promette case ed altro a poco prezzo.*

Domanda - Il fenomeno di questa migrazione è un evento solo italiano?

Risposta - *No! Il trasferimento dal*



proprio Paese alle isole Canarie è un fenomeno che riguarda un po' tutti i Paesi europei, soprattutto quelli del Nord Europa. Mediamente le loro pensioni sono più alte delle nostre e per loro la vita è più facile.

Domanda - Andiamo ora sul sentimentale. Hai avuto momenti di nostalgia?

Risposta - *Certo! L'Italia è il mio Paese e le mie radici sono là. L'avrò sempre nel mio cuore per tanti motivi: la sua storia, la gente, le sue contraddizioni, i suoi monumenti, il cibo e tanto altro. Sinceramente avrei voluto portarmi molte cose dalla mia Sicilia, ma non è stato possibile.*

Domanda - Un'ultima cosa: cosa dire ai tuoi connazionali che vogliono trasferirsi alle Canarie?

Risposta - *Il mio messaggio ai pensionati è quello di contattarci e di seguire la nostra Associazione. Vorrei anche che l'italiano, che viene a vivere qui, mantenga un contegno decoroso in un Paese che ci ospita e che è simile a noi. Nelle Canarie, negli ultimi anni sono accaduti molti episodi che hanno portato a farci classificare persone poco affidabili, addirittura con notizie apparse sulle pagine Facebook o con scritte sui muri, dove invitavano la popolazione italiana ad andare via. Queste notizie fanno male e **per colpa di qualcuno siamo stati etichettati tutti. Facciamoli ricredere!***

Contatti con la sede di Gran Canaria Centro Commerciale Ronda - Locale 56° - San Fernando
Telefono: +34 928 307 586
Portatile: +34 690 108 704
Stefano Dottori



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

**CONSOLATO ITALIANO
LAS PALMAS DE GRAN CANARIA**

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (**Numero a pagamento www.innovateleurope.com**)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott.Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Vittoria per il Siam Park, il Pubblico Ministero dà ragione al gruppo Kiessling



FRANCO LEONARDI

Si chiude in questi giorni l'annosa vicenda che vede coinvolto il celebre Siam Park, con una vittoria a favore del gruppo Kiessling.

In relazione al Decreto emesso il 16 ottobre scorso dalla Fiscalía Provincial di Las Palmas riguardo al procedimento fiscale n.148/2018 istituito in seguito alla denuncia presentata dal Collettivo Ecologista Turcón contro i lavori del Plan de Modernización, Mejora e Incremento de la Competitividad (PMM) di El Veril, approvata mediante Decreto 373/2015 del 7 dicembre e pubblicato nel BOC n.240 dell'11 dicembre 2015, il Loro Parque afferma che la risoluzione della vicenda, conclusasi con una vittoria a suo favore, dovrebbe far riflettere sulle motivazioni portate al Consorcio Maspalomas-Gran Canaria. Doveroso ricordare, secondo il comunicato stampa emesso da Loro Parque, che la relazione del Pubblico Ministero smantella la dannosa demagogia del Sindaco Marco Aurelio, da subito schierato con il Collettivo con l'intento di ritardare lo sviluppo del Siam Park; un atteggiamento come da consuetudine, così definito dal comunicato stampa, che ora dovrà gioco forza cambiare affinché i lavori vengano ripresi al più presto. Il PMM mira ad implementare

le infrastrutture turistiche offrendo un quadro legislativo consono a tale sviluppo, mediante le organizzazioni territoriali, azioni pubbliche e private incluse per altro nello stesso Piano, nel suo articolo 1. Del resto il suddetto ordinamento definisce nel suo articolo 23-2 come attuazioni di base pubblica le seguenti:

- PB1 Spazio verde libero con dotazioni
- PB2 Piazza di accesso
- PB3 Rotonda nella GC-500 di accesso a Playa del Ingles
- PB4 Calle El Escorial
- PB5 Rete pedonale
- PB6 Rete ciclistica
- PB7 Passerella/ciclistica
- PB9 Nuovasezione della GC-500

Il piano di ammodernamento non solo definisce tali azioni come pubbliche, ma anche, e in maniera ragionata ed esauriente, ne comprende il finanziamento nello studio economico del PMM, incluso come Volume VI e con la stessa caratteristica normativa. In particolare il piano economico viene riportato per esteso nel comunicato stampa emesso da Loro Parque in seguito alla vittoria, come segue: "5.5.2. Determinazioni Economiche di base Nel determinare gli aspetti economici di base relativi all'investimento necessario per la realizzazione di questo progetto, si stabilisce che l'ammontare dello stesso sarà approssimativamente di 600.000 euro a carico dell'Amministrazione Pubblica corrispondente. Gli aiuti e le sovvenzioni pubbliche appaiono elencate nello Studio Economico Finanziario, dove se ne dettagliano le origini, lasciando pendente la determinazione dell'importo che perverrà in seguito e che, al momento, viene lasciato in sospeso fino a sua

erogazione. Per quanto riguarda l'identificazione dei soggetti responsabili del pagamento per le reti pubbliche, esistono due interventi che non comportano alcun tipo di spesa per la AAPP, poiché pagati rispettivamente dal proprietario, dal promotore e da Canaragua. Questi interventi includeranno il trasferimento della rete di servizi igienico-sanitari per un importo stimato di 164.925,72 euro e il collegamento della fornitura, per 96.148,74 euro." In conformità con le disposizioni di detto documento, il trasferimento della rete fognaria esistente all'interno del terreno in cui verrà sviluppato il progetto Siam Park di Gran Canaria, è stato incluso da Loro Parque nel progetto di Urbanizzazione della zona di El Veril, assumendosene tutti i costi. Il Pubblico Ministero nella sua relazione sottolinea che i costi della depurazione inseriti nel progetto FDCAN Rotonda de Acceso a Playa del Inglés per Calle Escorial "non influenzano lo sviluppo urbanistico del parco acquatico, né si ripercuotono sulla sua realizzazione, tanto che un 80% del volume di acque da depurare sarà relativo a tutte le aree di El Veril, Playa del Inglés e suo ampliamento". L'argomentazione del Pubblico Ministero coincide con quanto riconosciuto nel proprio ordinamento territoriale dell'area di El Veril, e con quanto più volte reiterato da Loro Parque all'Ayuntamiento di San Bartolomé de Tirajana. L'auspicio, conclude il comunicato stampa, è che molto presto i lavori possano essere sbloccati e che la Corporación rispetti le disposizioni dello strumento di gestione sviluppato dal PMM.

The Hoteles aprirà un hotel "emblematico" nella capitale di Gran Canaria



CLAUDIA DI TOMASSI

La nota catena di hotel ha partecipato a Fitur per consolidare il 2018 e cercare di affermare maggiormente la propria presenza nel mercato nazionale. Fitur, la Fiera internazionale del turismo che si è svolta a Madrid il mese scorso è un'imprescindibile appuntamento per tour operators, agenti di turismo e gruppi alberghieri che vogliono aumentare affermare la propria visibilità nel mercato internazionale. La catena The Hoteles ha puntato la propria campagna sulle Canarie con lo slogan "CANARIAS EN HORA". Secondo Carlos Jimeno, amministratore della società, puntare sulle Canarie è una strategia vincente per diversificare l'offerta in un mercato nazionale dove è necessario raggiungere

una presenza sempre maggiore ed espandersi ancora di più. Dopo un 2018 di consolidamento e di soddisfazione, per il nuovo anno sono previsti investimenti mirati ad ampliare l'offerta per quella fetta di turisti composta per lo più da tedeschi, scandinavi e britannici che da soli compongono il 30% del fatturato di The Hoteles. Tra i progetti in atto, oltre ad un rinnovamento dal punto di vista tecnologico, c'è l'acquisizione di un edificio fronte mare, in stile razionalista nella capitale di Gran Canaria. L'edificio verrà ristrutturato senza alterare la sua impronta architettonica e sarà trasformato nel Hotel Correos con più di 90 camere e una spettacolare vista che lo renderà unico tra quelli collocati nel centro città.



Gli operatori nazionali lanciano la moda di Gran Canaria per la prossima estate

CLAUDIA DI TOMASSI

E' previsto un incremento del 2,5% dei voli da e per l'isola per la prossima stagione estiva. Gli operatori spagnoli presenti al Fitur hanno assicurato che Gran Canaria sarà la meta più in voga durante la prossima estate dal momento che le prenotazioni di biglietti aerei per l'isola hanno avuto un incremento del 2,5% e si registrano già oltre un milione di prenotazioni. I turisti provenienti dalla penisola sono il target

degli operatori turistici, che puntano ad aumentare le presenze di viaggiatori anche durante l'inverno. Durante la prossima estate Gran Canaria non solo sarà collegata alle 17 città spagnole con cui già esistono voli fissi, ma si andranno ad aggiungere voli giornalieri tra maggio e settembre operati da Vueling con Barcellona, Madrid, Santiago, Málaga, Siviglia e Bilbao e da Globalia che ha dichiarato che Gran Canaria è l'unica isola nella quale la compagnia sarà in crescita. Il potenziamento dell'offerta dei voli con altre città oltre a Madrid

e Barcellona è una delle chiavi del successo di Gran Canaria per la prossima estate. Gli operatori turistici e le agenzie di viaggi hanno sottolineato come i clienti che si recano a Gran Canaria, richiedano l'isola per la possibilità di fare differenti attività durante tutto l'anno, pertanto prevedono di chiudere anche la stagione invernale con il segno positivo dopo un lungo periodo di stallo e un aumento di circa 600.000 turisti spagnoli. Un'analisi effettuata sui turisti peninsulari e le loro preferenze ha mostrato che hanno tra i 25 e i 44

anni di età, il 41% più di 44, mentre il 54% sono uomini e il 46% donne. Il 72% si sposta per svago, il 14,5% per lavoro e un 10% per motivi familiari. Le strutture preferite sono gli hotel, gli appartamenti e i bungalows, e sono anche molto graditi i pacchetti all inclusive. La scelta ricade su Gran Canaria per il clima, l'ospitalità, le spiagge, il paesaggio e la possibilità di scoprire un luogo diverso dal solito. In quest'ottica il Cabildo, durante il Fitur, ha tenuto più di quaranta incontri con realtà come Eroski, El Corte Inglés, Destinia, Soltour, Iberia, Air Europa, Edreams, Atrápalo, Logitravel e Sata che nei prossimi mesi proporranno ai propri clienti Gran Canaria come meta per l'estate 2019.

La Marciega

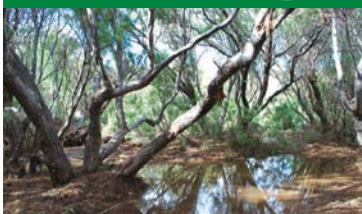


FOTO da Azaenague Naturalistas
www.facebook.com/colectivoazaenague

BINA BIANCHINI

Situata alla foce del barranco di La Aldea, La Marciega viene costantemente invasa dalle acque dell'alta marea e dai deflussi delle piogge. Le radici della storia di questo comune di Gran Canaria risalgono ad almeno 1.500 anni fa, con il primo insediamento umano sulla riva della zona umida, spiega Daniel Gonzalez, naturalista e fondatore del collettivo Azaenague Naturalistas. La Marciega infatti ha molto a che fare con i primi abitanti della valle, con lo sviluppo della società e della cultura, come testimoniano i reperti trovati quali manufatti in creta e ceramica e strumenti per cacciare e pescare in legno. Uno dei momenti più importanti dell'anno per gli abitanti del villaggio è l'11 settembre, giorno in cui si festeggia El Charco, una celebrazione di grande interesse culturale basata sulla tradizione pre-ispánica che fa rivivere l'usanza dell'antica popolazione canaria di imbarcarsi nelle lagune della costa. È proprio alla foce del

gioiello di ornitologia a La Aldea di San Nicolás

La Aldea di San Nicolás è uno dei tre comuni situati a Gran Canaria che costituisce la Riserva di Biosfera dell'isola, ma soprattutto è dove si trova La Marciega, una delle zone umide meglio conservate dell'Arcipelago e habitat naturale di moltissimi rettili, pipistrelli, pesci e uccelli

barranco di La Aldea si formò anticamente uno stagno che venne chiamato La Marciega che già in tempi antichi rappresentava la zona umida più importante delle isole, insieme a La Charca di Maspalomas o Juncalillo del Sur.

Ma oltre ad essere una riserva di caccia e pesca fondamentale, La Marciega era un'oasi per le specie ornitologiche in migrazione che, durante la stagione invernale, erano solite stabilirvisi.

Oggi molte di quelle specie non esistono più ma per effetto delle immutate condizioni dell'habitat, si possono ancora contare oltre 50 specie suddivise in uccelli acquatici, trampolieri e uccelli della foresta. Secondo il censimento eseguito da Azaenague Naturalistas, dal 2015 coesistono a La Marciega più di 68 specie diverse e due anni fa i naturalisti hanno individuato uno scarafaggio, il *Pimelia granulicollis*, mai apparso prima in questa zona.

Come precisa Gonzalez, La Marciega è uno spazio importante anche per dozzine di specie di invertebrati, due specie di pipistrelli e tre rettili endemici dell'isola, oltre per una flora molto ricca e varia. L'unico problema,

puntualizza, è che al momento attuale un'area così importante è ancora assolutamente non ordinata e non gestita; già nel 2015 Azaenague e Birding Canarias presentarono al Cabildo di Gran Canaria, alla Riserva de la Biosfera e all'Ayuntamiento, un progetto articolato per valorizzare il territorio e realizzare uno spazio dedicato all'ecoturismo. Iniziarono così a censire tutti gli uccelli e a preparare attività di sensibilizzazione, azioni per catalogare tutti gli invertebrati e la flora, coinvolgendo anche le scuole dell'isola.

Ora l'iniziativa è inquadrata all'interno del progetto Ecotour, approvato all'interno del Programa Interreg-MAC 2014-2020 che gode di una sovvenzione dell'85% dei fondi federali, ovvero di quello europeo di sviluppo regionale. L'iniziativa intende valorizzare il patrimonio naturale e culturale delle aree costiere delle zone protette delle Isole Canarie, Azzorre, di Capo Verde, della Mauritania e del Senegal, promuovendo nel contempo l'attività di ecoturismo. Pilar Pérez, che gestisce la Reserva de la Biosfera di Gran Canaria, spiega che il municipio di La Aldea venne all'epoca selezionato



grazie a tutti i movimenti naturalisti sorti e soprattutto grazie all'inaugurazione della prima fase della realizzazione della strada tenutasi il 3 luglio del 2017. Tutte le iniziative promosse fino ad ora, puntualizza, hanno ruotato intorno allo sviluppo rurale, culturale e naturalistico dell'enclave, tutte azioni prudenti affinché l'ecosistema possa essere valutato gradualmente. Inizialmente sono stati rimossi i barbecue in muratura eretti negli anni 90, poi alcune barriere sono state installate per impedire l'accesso dei veicoli in zone sensibili e per delimitare quelle aree che necessitano di tranquillità, come ad esempio quelle scelte da molti uccelli per riprodursi e nidificare.

Verrà quindi allestito un punto di osservazione degli uccelli, creato un percorso circolare segnalato e installati pannelli segnaletici e informativi sulla popolazione aviaria, sulla flora e sugli ecosistemi presenti.

È stato quindi proposto di organizzare una riunione di esperti provenienti da diverse parti del Nord Africa, Spagna, Azzorre e Madera per costituire un punto di confronto circa le peculiarità e le criticità delle zone umide come La Marciega, il cui nome, stando ai cronisti ufficiali dell'epoca, definisce un mare cieco, una massa d'acqua isolata dall'Atlantico e, probabilmente in seguito, una pianta acquatica tipica di questo ambiente.

Una nuova legge proibisce di lasciare animali per più di 20 minuti nelle auto parcheggiate o legati per più di 2 ore



BINA BIANCHINI

E' entrata in vigore nel nord di Gran Canaria una nuova legge che proibisce di lasciare per più di 20 minuti animali in auto parcheggiate o legati per più di 2 ore.

L'ordinanza emanata dal Consiglio Municipale di Guia disciplina l'uso degli animali negli spettacoli, nelle scene di film in cui potrebbero essere feriti, proibisce il loro ingresso in edifici pubblici, l'abbattimento di piccioni e lotterie in cui possano essere dati in premio o utilizzati per la raccolta di denaro. I padroni sono inoltre obbligati a portare acqua e sacchetti per raccogliere escrementi durante le

passeggiate.

Il Consiglio Municipale di Guia ha elaborato una nuova ordinanza sulla protezione e sul possesso di animali che sostituisce la precedente datata al 2000, ritenuta ormai obsoleta.

L'ordinanza che è rimasta a disposizione del pubblico ed aperta a obiezioni fino alla fine di gennaio, si propone di garantire un comportamento responsabile da parte dei proprietari e di preservare la tranquillità, la sicurezza e la salute delle persone. La legge regolamenta la custodia degli animali innalzando a 30 euro la tassa per la licenza di possesso di animali pericolosi e prevede che gli animali da compagnia possano essere lasciati legati in un determinato punto,

per validi motivi, per due ore al massimo; in caso siano cuccioli, non si deve superare il tempo stabilito e il guinzaglio deve essere lungo più di 2 m.

In aree di uso comune, sia pubbliche che private, gli animali devono essere accompagnati dal padrone ed essere muniti di collare o pettorina con guinzaglio o catena che ne permetta il controllo.

La disposizione emanata dal Consiglio Municipale inoltre proibisce lo stazionamento degli animali durante la notte in spazi aperti quali balconi, cortili, terrazzi o in garage e magazzini; di notte gli animali dovranno stare in casa. Gli animali non potranno essere lasciati in un'auto in sosta per più

di 20 minuti e in ogni caso dovranno essere garantite aria, idratazione ed una temperatura tali da non farli soffrire. Viene anche dettagliatamente disciplinata la questione del recupero delle deiezioni dei cani e della pulizia delle tracce di urina che non deve essere depositata sulle facciate dei palazzi, monumenti e sull'arredo urbano e comunque va diluita con acqua per minimizzare gli odori sgradevoli. Inoltre, a parte per i cani guida, può essere proibito l'accesso in edifici pubblici purché sia chiaramente annunciato da segnali e cartelli. I trasgressori potranno essere multati per cifre fino a 15 mila euro.

I porti di Las Palmas perdono il 36% di traffico container



MAURIZIO FERRETTI

Secondo le statistiche ufficiali del Ministero dei Lavori Pubblici guidato da José Luis Ábalos, i porti di Las Palmas avrebbero perso alla fine del terzo trimestre del 2018, il 36% del traffico di container, a causa, stando all'opinione dei media, delle pressioni tariffarie provocate da Trump nei confronti della Cina, che hanno riportato il commercio mondiale marittimo a livelli simili alla crisi del 2008.

E se Tenerife mostra i muscoli con un aumento di oltre il 27%, la preoccupazione che riguarda Las Palmas è più che comprensibile, considerando che nel settembre del 2018 ha registrato un traffico di container pari a 81.000 unità,

contro le 128.000 dello stesso mese del 2017.

Osservando i dati complessivi, l'Autorità Portuale di Las Palmas, presieduta da Juan José Cardona, ha perso un totale di 14.000 container, passando dagli 864.000 movimentati l'anno scorso, agli 850.000 del 2018.

Il mese di settembre, per effetto delle tensioni USA-Cina, ha comportato un calo anche per Tenerife, passata da 51.125 container a 36.932, benché il suo totale complessivo sia decisamente in crescita.

Secondo gli esperti il calo di settembre 2018 non è che il preludio di uno scenario ben più caotico e problematico per compagnie di navigazione e armatori, e anche se il mese di ottobre ha visto una lieve ripresa, i livelli sono ancora

ben al di sotto dei 1.600 punti secondo l'Indice Baltico.

L'Indice Baltico risale al 1744, quando a Londra venne fondata una Borsa chiamata Baltic Exchange, realizzata sulla base di sondaggi tra le società commerciali circa i prezzi operati in tempo reale. Parametri alla base degli indici sono il numero delle rotte globali e tre sotto-indici stabiliti in funzione delle dimensioni delle navi porta container, vale a dire Capesize (la più grande, in grado di attraversare il Capo di Buona Speranza), Supramax e Handysize (con capacità pari a 50.000 tonnellate) e Panamax (che possono transitare nel Canale di Panama).

Gli economisti ritengono che l'Indice Baltico sia un valore affidabile per valutare il futuro del commercio: se

vi sono molti container che lasciano i porti, significa che vi è una necessità da parte di negozi, attività e imprese di poter soddisfare la domanda con l'acquisto dei prodotti da rivendere.

In poche parole, un Indice Baltico alto è positivo, uno basso è negativo.

Il traffico di container a Las Palmas è sovvenzionato da una tassa che viene pagata da tutti i consumatori e gli utenti; il 50% del ricavato è l'incentivo per le compagnie di navigazione che operano nel Puerto de La Luz, mentre il restante 50 viene impiegato per il pagamento del debito storico (pari a 13 milioni di euro), che copre l'agenzia Sagep, che si occupa delle mediazioni tra lavoratori portuali e appaltatori.

La tassa è stata introdotta nel 2004 durante il mandato

di José Manuel Arnaiz, ma tutti i successivi presidenti, nonostante le proteste degli importatori, lo hanno mantenuto.

La pesante differenza tra il settembre 2017 e quello 2018, sarebbe in realtà dovuta a un evento occorso in Europa proprio nel 2017, il virus informatico che costrinse la società danese Maersk a gestire le sue navi porta container nel porto di Las Palmas da settembre a dicembre, grazie a un accordo tempestivo con MSC che le consentì di movimentare 10.000 container.

Ovviamente i dati riferiti a quel periodo mostrano una crescita che di fatto non è avvenuta se non incidentalmente e ora le cifre sono tornate simili a quelle del 2016.

Las Palmas, polemiche sulla nuova politica relativa all'attività di affitto case vacanza

Un progetto definito folle e volutamente ostativo nei confronti dei proprietari degli alloggi



REDAZIONE

La ASCAV, Asociación Canaria del Alquiler Vacacional, ha recentemente accusato l'Ayuntamiento di Las Palmas di Gran Canaria di avere tentato di proibire l'attività dei propri associati con una politica che prevede che la stessa, affine alla ricettività turistica e debitamente regolamentata, possa essere svolta solo in edifici dotati di due accessi separati, per residenti e per turisti.

Una decisione folle, sproporzionata, che, nella pratica, presuppone una vera e propria proibizione di affitto di case vacanza nella capitale, considerando che nessun edificio possiede due ingressi indipendenti.

Il nuovo Plan General de Ordenación Municipal dell'Ayuntamiento di fatto persegue una politica che pregiudicherà gli oltre 1.300 alloggi registrati regolarmente come case vacanza situati in tutta la città, senza considerare che l'ingresso indipendente richiesto per questa tipologia di ricettività rappresenta una vera e propria discriminazione,

visto che per altre attività che si svolgono in un complesso residenziale, quali studi di architettura, medici o legali, e che sicuramente generano un maggior traffico giornaliero di persone, non è mai stato imposto.

ASCAV ha fortemente respinto la politica paventata dall'Ayuntamiento, affermando che questi sta in buona sintesi adottando piani regolatori che mirano a vietare un tipo di attività ricettiva autorizzata dal Gobierno, dimostrando quindi l'avvalersi di poteri che non gli appartengono, come quello relativo alla pianificazione del turismo. Ancora più grave è che



con questa politica l'Ayuntamiento, a detta di ASCAV, lancia un messaggio piuttosto esplicito riguardo al futuro del turismo per la capitale, inculcando nel cittadino medio preoccupazione e avversione nei confronti del turista. La proposta di legge

rappresenta in poche parole un disservizio per la comunità, minando alla fonte di benefici incontestabili, gli affitti turistici, che rappresentano il 46,6% degli affitti totali e che hanno generato nel 2017 una spesa media per turista giornaliera pari a 160,58 euro.

GRAN CANARIA in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggograncanaria.com



Foto di Alessandro Gennari



Foto di Cristiano Collina

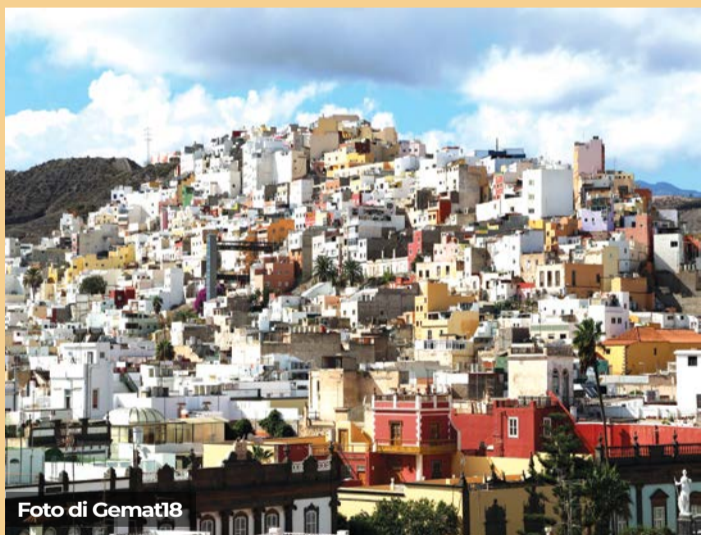


Foto di Gemat18

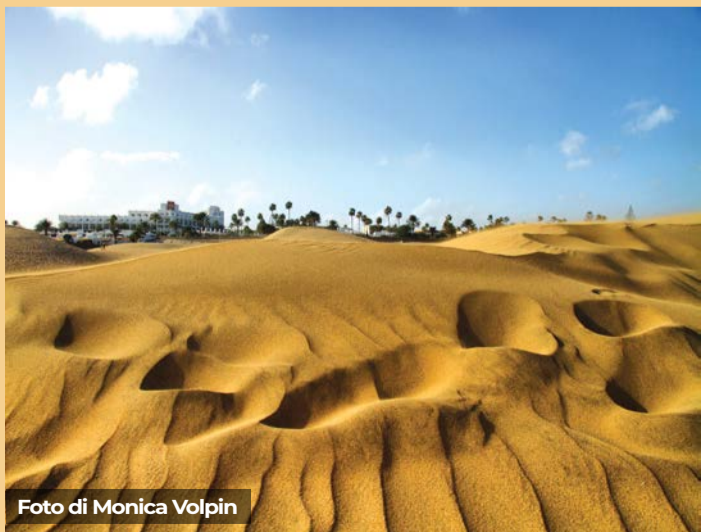


Foto di Monica Volpin

OROSCOPO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Forse ti chiuderai in te stesso, per timidezza o perché ti sentirai ferito, ma questo atteggiamento non ti aiuterà a farti capire, complicando così ulteriormente la tua situazione. Meno male che da metà mese arriverà una gran voglia di eros e passione.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Non è detto che l'irrequietezza sia sempre e solo ansia. Sfruttala a tuo favore: crea un ambiente pronto ad accogliere tutti i cambiamenti che verranno. Inizia con piccole, grandi rivoluzioni, tipo iscriversi in palestra o ad un corso di maquillage.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Anche se il tuo è un segno portato alla pigrizia e alla stabilità, devi imparare a essere più flessibile. In questo modo, ti godrai tutto il bello della quotidianità e potrai davvero cambiare la tua vita come più desideri. Febbraio riporta ottimismo e voglia di vivere bene.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

È quasi arrivato il momento delle tue grandi occasioni. Puoi ricominciare a uscire dalla trincea e ad essere ottimista. Esci spesso, frequenta nuove persone. Potrebbe essere proprio una nuova conoscenza a regalarti il lasciarsipassare per la tua rivoluzione personale.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Se ti viene voglia di commettere qualche follia in amore, attenzione alle sviste e ai pericoli. La voglia di adrenalina puoi soddisfarla anche dedicandoti a uno degli sport che tanto ami. Oppure, lanciandoti in balli sfrenati e sfogando così la tua eterna, splendida, giovinezza.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Uno dei temi più "tormentati" per la Vergine in questo periodo sono i contratti e più in generale i rapporti di lavoro. C'è chi lotta per un rinnovo, chi per ottenere il tempo indeterminato, chi per cambiare inquadramento e raggiungere il livello contrattuale meritato.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Sul fronte affettivo, sono stati sicuramente i rapporti di coppia a passare sotto il riflettore. Si è trattato di una prova importante che ha testato la solidità. È sorto il desiderio di portarlo ad uno step successivo: un matrimonio, un inizio di convivenza, un figlio?



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Da metà mese i rapporti di lavoro iniziano a scorrere meglio; non c'è più quella sensazione di lavorare in trincea, di doversi costantemente guardare le spalle e di pagare 100 quello che normalmente costerebbe 10, quanto meno in termini di tempo e fatica.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Per alcune coppie, è stato un momento di grande verifica degli obiettivi: vogliamo le stesse cose? Le desideriamo negli stessi luoghi, oppure le mie ambizioni di lavoro puntano altrove? Chi aveva qualche incertezza sulla propria relazione una scossa gli apre gli occhi.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Alcune storie nate alla fine dell'estate hanno un grande potenziale di crescita. Vivile giorno per giorno, senza troppa diffidenza e senza chiedere all'altro conferme che in questa fase sono premature, perché possono arrivare lontano. I single vivono una fase esplorativa.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Devi immaginare questo momento come un decollo, fase decisiva, nel quale l'aereo deve esprimere una spinta adeguata a "vincere" la forza di gravità. Altrimenti resta a terra. Se i motori invece esprimono una spinta eccessiva, l'aereo rischia di andare in stallo.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Adesso arriva il momento di abbassare un po' la guardia, di goderti ciò che hai costruito in modo più stabile e sereno. Vale per i neo-genitori, che iniziano a prender confidenza con il loro nuovo ruolo. Vale per chi ha cambiato casa o città, che comincia ad ambientarsi in un nuovo habitat, a circondarsi di nuove amicizie.



#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp: +34 632 027 222

Sede legale: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Arona

Internet: www.leggograncanaria.com

E-mail: info@leggograncanaria.com

Facebook: www.facebook.com/Leggograncanaria

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

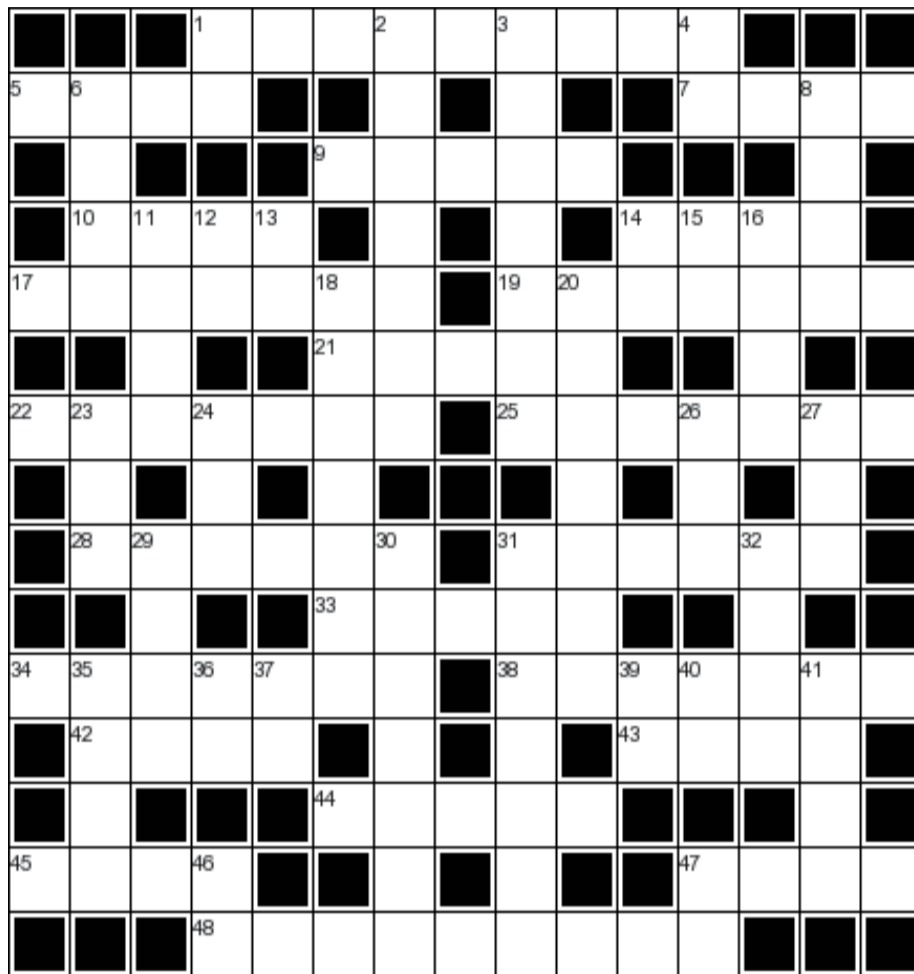
DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggograncanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Carmil Perez, Giuseppe Masini. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

ORIZZONTALI:

- 1. Lo schiudersi del fiore
- 5. Funzionario dei paesi arabi
- 7. Approvazione di Bush
- 9. United Nations conference on environment and development
- 10. Giorno ormai passato
- 14. Antico nome della città di Voghera
- 17. Paul Hermann, matematico
- 19. Carattere di ciò che è acritico
- 21. Una cortigiana di liberi costumi
- 22. Sabbiosa
- 25. Una raccolta di sangue
- 28. La festa della resurrezione
- 31. Lago della Macedonia
- 33. Nome femminile un po' in disuso
- 34. Finanzia per farsi pubblicità
- 38. Pantomimo di Alessandria dell'età di Augusto
- 42. Guardarsi con antipatia
- 43. Lana di pecore inglesi
- 44. Associazione commercio turismo e servizi
- 45. I suoi sudditi erano... venti
- 47. Dorian, tra i personaggi di Oscar Wilde
- 48. Era il nome del Burkina Faso



VERTICALI:

- 1. Le consonanti di esodo
- 2. Affossamento, avvallamento
- 3. Ripetere continuamente
- 4. Stanno sempre in fondo al corteo
- 6. La capitale delle Samoa Occidentali
- 8. Si eleva in Asia
- 11. Affluente della Senna
- 12. Sbarrare in centro
- 13. Comprendono le italiane
- 14. A metà aprile
- 15. Repubblica Italiana
- 16. Rustiche abitazioni nella steppa
- 18. Tutti al contrario
- 20. La Cortona in provincia di Arezzo
- 23. Rifiuti urbani pericolosi
- 24. Città serba
- 26. Il prefisso... che vale mezzo esa
- 27. La fine del gatto in dialetto veneto
- 29. Il Rosa critico letterario
- 30. Il passato remoto della lingua greca
- 31. Coperto d'ombra, diffidente
- 32. Isola delle Cicladi
- 35. Casto, chiaro
- 36. Accentuare in centro
- 37. Intensamente in centro
- 39. Iniziali di Tiger golfista
- 40. Anione in centro
- 41. Loro altezze
- 46. Tensioattivo in centro
- 47. Iniziali di Albertazzi

	6	7		5			3	
9	1		8					6
				3	2	7	9	
8	9	1	4				5	2
6			3		5		8	
				1			4	
		6	1			2		4
					3	8	6	
7	8		5		4			



NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – 112

- Ambulanze – 112 - 061
- Polizia Nazionale – 091
- Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

- Croce Rossa – 928 22 22 22
- Guardia Civile Las Palmas - 062
- Polizia Locale Las Palmas - 092
- Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00
- Hospital Insular – 928 44 40 00
- Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960
- Info turistiche Mogan - 928 56 00 29
- Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85
- Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00
- RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00
- Taxi Maspalomas - 928 15 47 77
- Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

- Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124
- Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
- Info turistiche aeroporto Fuerteventura
- Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
- Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

LANZAROTE

- Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000
- Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
- Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73
- Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

Los Mercadillos

I Mercati del Agricoltor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

- Mercadillo de Agüimes**, giovedì 8:00 a 13:00 di fronte la piscina municipale.
- Mercadillo Municipal de Arguineguín**, martedì 8:00 a 14:00 C/ Paco González.
- Mercadillo al aire libre de Arucas**, sabato 8:00 a 14:00. C/ Juan de Bethencourt.
- Mercadillo de Gáldar**, giovedì 8:00 a 14:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Jinámar**, domenica 8:00 a 14:00 Ramblas de Jinámar.
- Mercadillo de Tunte**, domenica 9:00 a 13:00 Plaza de Santiago.
- Mercadillo de Mendizábal**, terzo sabato del mese C/ Mendizábal (Vegueta).
- Mercado Ecológico de Valleseco, Ecovalle**, venerdì 16:00-20:00, sabato 10:00-14:00 e 16:00-20:00, domenica 9:00-14:00. A Valleseco, C/Párroco José Hernández Acosta, nº 11.
- Mercadillo de Vegueta**, domenica (eccetto Luglio Agosto e Settembre). Mercado de Artesanía y Cultura de Vegueta. Plaza del Pilar Nuevo.
- Mercadillo Municipal de San Bartolome de Tirajana**, ogni 15 giorni la domenica 8:00 a 13:30 presso la pista di pattinaggio de San Fernando de Maspalomas.
- Mercadillo Municipal de Playa de Mogán**, venerdì 8:00 a 14:00 al molo sportivo.
- The Small Market Playa de Mogán**, lunedì 9:30 a 15:00 al parking.



Ars et Labor

Virtual Marketing

ars-et-labor.com



Scansioni digitali tridimensionali in tutte le Canarie, ideali per pubblicizzare immobili, locali, attività commerciali. Le puoi condividere su WhatsApp, inserire nel tuo sito web, pubblicare sui migliori siti professionali per vendite immobiliari. Guarda alcuni esempi, scannerizza il QR code qui sotto con il tuo cellulare:



Scan me



Scan me



Scan me



I nostri lavori saranno visibili da qualsiasi piattaforma, compresi gli occhiali 3D, senza bisogno di nessun ulteriore software o accessorio.

Mail: info@ars-et-labor.com Tel.: +34 691546623

